Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Giovedì, 28 giugno — Numero 150.

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Domani, 29 giugno 1906, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la "Gazzetta Ufficiale".

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 260 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nei capi I e II della legge 23 luglio 1896, n. 318, sui provvedimenti a favore della marina mercantile, e quelle della legge 16 maggio 1901, n. 176, concernente i provvedimenti stessi, sono, colle modificazioni di cui negli articoli seguenti, prorogate fino al 30 giugno 1908.

Art. 2.

Il compenso di costruzione concesso dall'art. IX della legge 16 maggio 1901, n. 176, alle navi varate dal 1° luglio 1905 al 30 giugno 1907 nella misura di L. 40 a tonnellata di stazza lorda per le navi a scafo metallico - piroscafi non inferiori a 400 tonnellate e velieri non inferiori a 100 tonnellate - e di L. 10 alle navi in legno - velieri non inferiori a 100 tonnellate - è esteso alle navi stesse che sieno varate dal 1° luglio 1907 al 30 giugno 1908.

Art. 3.

Il totale generale degli stanziamenti per gli impegni passati e futuri non potrà mai superare gli otto milioni

all'anno per ciascuno degli esercizi finanziari 1906-907 e 1907-908.

Entro i limiti di questi stanziamenti i compensi fissati dalla legge 16 maggio 1901, n. 176, per le navi a vapore dichiarate dopo il 30 settembre 1899 – ad eccezione delle 16,000 tonnellate di stazza lorda del cantiere di Palermo, di cui all'art. 11 della legge stessa – potranno essere concessi, per ciascuno degli esercizi finanziari 1906-907 e 1907-908, ad una quantità indeterminata di tonnellate di stazza lorda.

I residui degli stanziamenti accertati alla fine dell'esercizio 1905-906 e dell'esercizio 1906-907, saranno impiegati esclusivamente nel pagamento dei compensi per navi a vapore dichiarate dopo il 30 settembre 1899, eccettuate sempre le 16,000 tonnellate di Palermo, le quali mantengano una velocità media non inferiore a 15 miglia e mezzo all'ora in una corsa di dodici ore. Le navi dovranno, durante tale prova, avere a bordo tutte le dotazioni fisse e quelle di consumo al completo, i viveri e l'acqua potabile prescritti per un viaggio transatlantico ed in ragione del numero massimo dei passeggieri che essi possono trasportare.

I residui degli stanziamenti, accertati alla fine dell'esercizio 1907-908, saranno portati in economia, previa deduzione dell'ammontare di quei compensi daziari, di costruzione e di riparazione, al cui pagamento non siasi potuto provvedere, per ragioni amministrative o di contabilità o per altro motivo qualsiasi entro il 30 giugno 1908.

Art. 4.

Il compenso di costruzione per gli scafi delle navi mercantili stabilito dall'art. II della legge 23 luglio 1896, n. 318 e riservato dall'art. 2 della legge 16 maggio 1901, n. 176 alle navi dichiarate al 30 settembre 1899 ed ai piroscafi del cantiere di Palermo dichiarati al 28 novembre 1899, limitatamente questi a 16,000 tonnellate di stazza lorda, nonchè il compenso daziario stabilito dall'art. VI della legge 16 maggio 1901, n. 176, per gli scafi delle navi di costruzione nazionali dichiarate dopo il 30 settembre 1899, non saranno dovuti se le navi non sieno state varate entro il 30 giugno 1908.

Parimente, non saranno dovuti i compensi di costruzione di cui agli articoli 5 e 6 della legge 23 luglio 1896, n. 318, se le macchine, le caldaie e gli apparecchi ausiliari non sieno stati collocati a bordo entro il 30 giugno 1908.

Il compenso stabilito dall'art. III, comma 2°, della legge 16 maggio 1901, n. 176, per le riparazioni agli scafi, alle macchine ed agli apparecchi ausiliari delle navi mercantili, nazionali e straniere non sarà dovuto se i lavori sieno stati incominciati posteriormente al 30 giugno 1908; sarà invece valutato in ragione del materiale metallico impiegato al 30 giugno 1908 per i lavori in corso di esecuzione alla stessa data. Per gli oggetti di dotazione e di ricambio non sarà dovuto alcun compenso se non siano stati collocati a bordo entro il 30 giugno 1908.

I materiali introdotti dall'estero in temporanea franchigia dei dazi per i casi nei quali dalla legge 16 maggio 1901, n. 176 è concesso tale trattamento e che al 30 giugno 1908 non sieno stati effettivamente impiegati nei lavori ai quali erano destinati, saranno assoggettati al pagamento del dazio doganale d'importazione, salvo peraltro il disposto delle leggi 19 aprile 1872, n. 759 (serie 2ª) e 30 maggio 1878, n. 4390 (serie 2ª) e, per quanto riguarda l'esenzione daziaria, il disposto del decreto legislativo 14 luglio 1866, n. 3086.

Saranno pure assoggettate al pagamento del dazio doganale di importazione le macchine e le caldaie importate dall'estero nel caso contemplato dall'art. VII, comma 3° della citata legge, e che al 30 giugno 1908 non sieno state collocate a bordo.

Art. 5.

L'art. II della legge 23 luglio 1896, n. 318, è abrogato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 giugno 1906.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.
A. MAJORANA.
F. MASSIMINI.
F. COCCO-ORTU.
C. SCHANZER.

Visto, *il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 251 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il regolamento sugli assegni speciali di bordo approvato con R. decreto 4 febbraio 1897, n. 111;
Visto il R. decreto 28 febbraio 1904, n. 78;
Sentito il parere del Consiglio superiore di marina
Sulla proposta del Nostro ministro della marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le annesse varianti, firmate d'ordine Nostro, dal ministro della marina, al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

Tali varianti avranno effetto a decorrere dal 1° luglio 1906.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 giugno 1906.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Modificazioni al regolamento sugli assegni speciali di bordo.

1. I paragrafi nn. 2 e 3 dell'articolo unico del R. decreto 28 febbraio 1904, n. 78 sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

§ 2.

In calce alla tabella *A* e *B* del regolamento citato è aggiunta la seguente nota:

« Sulle navi in allestimento, purchè il numero degli ufficiali assegnati sia uguale o superiore a sei (il comandante escluso), su quelle in disponibilità con tabella d'armamento o di riserva e su quelle in disponibilità addette al servizio delle difese locali di piazze marittime designate dal Ministero, il soprassoldo giornaliero stabilito dalla presente tabella è aumentato di L. 1.00 per gli ufficiali superiori e L. 0.75 per gli ufficiali inferiori e subalterni ».

§. 3.

All'articolo 20 sono aggiunti i seguenti capoversi:

« Sulle navi da battaglia e sussidiarie in allestimento, purchè il numero degli ufficiali assegnati (escluso il comandante) sia uguale o superiore a sei, su quelle in disponibilità con tabella di armamento o di riserva e su quelle in disponibilità addette al servizio delle difese locali di piazze marittime designate dal Ministero, è costituita la mensa ufficiali.

Sulle navi sopraindicate l'assegno giornaliero di L. 1.50 dovuto agli ufficiali inferiori e subalterni in base alla tabella *A* e *B* del presente regolamento aumentato dell'altro di L. 0.75 di cui alla nota posta in calce alla tabella medesima, s'intende corrisposto a titolo di trattamento tavola da versarsi alla mensa. Per gli ufficiali superiori, e per i tenenti di vascello in comando o ufficiali in 2°, s'intende corrisposta allo stesso titolo una quota degli assegni giornalieri ad essi spettanti in base alle tabelle e annotazioni predette, pari a L. 2.25.

Sulle navi stesse, purchè il numero degli ufficiali sia superiore a tre, il comandante escluso, può essere costituita la mensa del comandante ».

2. Ai soprassoldi portati dalla tabella *D* (categoria I) del regolamento sopracitato è aggiunto il seguente:

Grado, cariche e funzioni	In armamento in armamento ridotto o riserva in disponibilità o allestimento	
	Sotto capi	Comuni di 1ª classe
Ai sotto capi e ai comuni scelti della categoria cannonieri (esclusi gli armaroli raffermati con premio o soprassoldo . . . . L.	0,30	0,50

3. Ai soprassoldi della tabella *D* (categoria I) del regolamento citato è aggiunto il seguente:

Cariche e funzioni	Sottufficiali, sotto capi e comuni		
	Armamento	Armamento ridotto riserva	Disponibilità, allestimento
Ai militari di qualsiasi specialità della categoria torpedinieri in servizio alle macchine dinamo-elettriche . . L.	0,50	0,50	0,50
Ai suddetti in Mar Rosso e nelle zone intertropicali . . . . L.	0,80	—	—

N. B. 1. Il soprassoldo è dovuto per l'effettiva presenza in servizio delle dinamo, ed è corrisposto per intiero per quelle giornate in cui detti macchinari hanno funzionato più di 12 ore. Se il periodo di funzionamento è dalle 3 alle 12 ore incluse, il soprassoldo è dovuto solo per metà. Non spetta soprassoldo se il periodo di funzionamento è minore di 3 ore.

2. Le giornate si contano dalle 8 ore di ciascun giorno alle 8 ore di quello successivo.

3. Il periodo di funzionamento delle dinamo deve giustificarsi allegando alle contabilità relative, estratto del giornale ufficiale di bordo.

Roma, addì 10 giugno 1906.

D'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
C. MIRABELLO.

Il numero 259 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 19 giugno 1906, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Catania I;

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Catania I è convocato pel giorno 15 luglio 1906 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 22 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale in data 18 ottobre 1905, col quale venne indetto un concorso per esame a n. 100 posti di volontario demaniale;

Veduti gli atti della Commissione centrale esaminatrice:

Determina:

È approvata la seguente tabella graduale dei vincitori del suddetto concorso:

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SEDE degli esami scritti	PUNTI RIPORTATI nelle prove scritte su punti 150	orali su punti 50	Totale su punti 200	OSSERVAZIONI
1	Mastracchio Francesco Paolo fu Ferdinando	Napoli	147	47	194	
2	Bazetta Giovanni fu Giulio	Milano	142	48	190	
3	Bocci Alceste di Pio	Ancona	135 75	40 50	176 25	
4	Sola Giovanni Battista fu Filippo	Torino	133 50	42 50	176	
5	Lanzeri Leone di Errico	Napoli	130	40	170	
6	Grossetti Enrico di Giovanni Tommaso	Id.	125 75	44	169 75	
7	Buonvino Roberto di Gennaro	Id.	129	40	169	
8	Massoni Marcello fu Giuseppe	Cagliari	126	39 50	165 50	
9	Nicolini Giovanni fu Nicola	Napoli	125 50	39	164 50	
10	Rani Luigi di Girolamo	Bologna	126	38	164	
11	Cangini Arcangelo fu Pietro	Roma	126 50	36	162 50	
12	Saggiotti Adolfo di Rodolfo	Venezia	119 75	41 50	161 25	Nato il 14 luglio 1878.
13	Toddo Pietro di Francesco	Cagliari	119 25	42	161 25	Nato il 26 giugno 1880.
14	Fuortes Carlo di Mauro	Firenze	126 50	34	160 50	
15	Rittatore Guido fu Silvio	Torino	122 50	37	159 50	
16	Ninni Felice fu Gaetano	Napoli	117 50	40	157 50	
17	Bruscolini Ezio di Olinto	Firenze	122 75	33	155 75	
18	Azara Mario fu Raimondo	Cagliari	113 50	38 50	152	
19	Bertinelli Michelangelo di Francesco	Ancona	116	35 50	151 50	
20	Boccassini Pantaleo di Giovanni	Napoli	111	39 50	150 50	
21	De Leonardi Giuseppe di Gaetano	Palermo	110 75	37 50	148 25	
22	Mattinò Giacomo di Ambrogio	Napoli	107	41	148	
23	Costa Gesuino fu Domenico	Cagliari	108 75	38 50	147 25	
24	Brissa Umberto di Antonio	Catanzaro	113 50	33	146 50	
25	Sodano Adolfo fu Paolo	Napoli	114 75	30	144 75	
26	Abate Attilio fu Stanislao	Id.	102 50	41	143 50	
27	Tola Giuseppe di Pietro	Cagliari	110	32 50	142 50	
28	D'Auria Eugenio di Vincenzo	Napoli	90	50	140	
29	Caminada Carlo di Alessandro	Milano	100 25	37 50	137 75	
30	De Castro Paolino di Nicolò	Palermo	103 50	34	137 50	Nato il 23 marzo 1879.
31	Giorgio-Marrano Tomaso fu Giuseppe	Roma	101 50	36	137 50	Nato il 25 agosto 1879.
32	Tedeschi Emilio fu Pasquale	Napoli	102 75	33	135 75	Nato il 1° marzo 1878.
33	Rotella Michele di Salvatore	Catanzaro	104 75	31	135 75	Nato il 10 giugno 1880.
34	Gallarini Achille fu Giuseppe	Genova	103 25	32	135 25	
35	Giambalvo Andrea di Giuseppe	Palermo	99 50	35 50	135	
36	De Falco Enrico fu Francesco	Napoli	92	41 50	133 50	
37	Congiu Attilio di Luigi	Cagliari	90	43	133	Nato il 9 giugno 1879.
38	Messina-Giannario Michele di Bonaventura	Napoli	97	36	133	Nato il 10 gennaio 1880.
39	Amati Pasquale fu Antonio	Id.	97 75	35	132 75	
40	Ferrante Francesco fu Giuseppe	Id.	102 50	30	132 50	

N. d'ordine	COGNOME, NOME E PATERNITA	SEDE degli esami scritti	PUNTI RIPORTATI nelle prove scritte su punti 150	orali su punti 50	Totale su punti 200	OSSERVAZIONI
41	Pescetto Augusto di Carlo	Genova	99 50	31	130 50	
42	Pansini Tiberio di Pasquale	Napoli	95 50	33	128 50	Nato il 7 novembre 1879.
43	Badano Francesco di Gaetano	Genova	91 50	37	128 50	Nato il 17 luglio 1880.
44	Recine Umberto di Francesco Saverio	Napoli	90 75	37	127 75	
45	Protto Ermanno di Paolo	Torino	95	31	126	
46	Cassizzi Domenico di Luigi	Napoli	90	35 50	125 50	
47	Fischetti Isidoro di Francesco	Id.	92 25	33	125 25	
48	Gatto Stefano fu Simone	Palermo	90	34 50	124 50	
49	Minelli Luciano di Edoardo	Venezia	94	30	124	Nato il 10 marzo 1879.
50	Palma Alfredo di Pasquale	Napoli	91 50	32 50	124	Nato il 15 dicembre 1879.
51	De Marino Giuseppe fu Tommaso	Id.	90	33	123	
52	Agus Battista di Battista	Cagliari	90	32	122	
53	Siracusa Felice di Francesco	Palermo	90	31	121	
54	Piccininni Carlo fu Domenico	Napoli	90	30 50	120 50	
55	Tavassi Tommaso di Vincenzo	Id.	90	30	120	Nato il 12 febbraio 1880.
56	Riccardi Alfredo di Francesco	Bari	90	30	120	Nato il 29 febbraio 1880.
57	Ghiara Giovanni Carlo fu Paolo	Genova	90	30	120	Nato il 30 settembre 1883.

Roma, li 4 giugno 1906.

Il ministro
MASSIMINI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 10 marzo 1906:

Sarasini Andrea, vice cancelliere della 3ª pretura di Milano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bergamo, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Ranzato Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bergamo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della 3ª pretura di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Lustig Giovanni, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato vice cancelliere della pretura di Caserta, dove non ha ancora preso possesso, è, invece, nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Pergola Giuseppe, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza, dove non ha ancora preso possesso, è, invece, nominato vice cancelliere della pretura di Potenza, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Russi Francesco Paolo, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria, nominato vice cancelliere della pretura di Ajello, dove non ha ancora preso possesso, è, invece, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Pontolillo Luigi, vice cancelliere della pretura di Maida, è invece nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Potenza, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Pascalis Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palmi, è nominato vice cancelliere della pretura di Villacidro, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Franchini Ernesto Maria, vice cancelliere della pretura di Villacidro, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palmi, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Pescatori Roberto, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Battinoni Francesco, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Milano, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Larenza Pasquale, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di vice cancelliere aggiunto al tribunale d'Isernia.

Viscardi Federico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Isernia, è, a sua domanda, tramutato al tribunale civile e penale di Napoli.

Piccioli Goffredo, vice cancelliere della 1ª pretura di Parma, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Emilia, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Maldotti Emilio, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Parma, dove non ha ancora preso possesso, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Parma, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Bianchi Augusto, già eleggibile agli uffici delle cancellerie e segreterie dell'ordine giudiziario, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Emilia, dove ancora non ha preso possesso, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Parma, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Cassino Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aosta, temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Bolotana, continuando nell'attuale applicazione.

Deffeyes Giuseppe, già alunno della pretura di Intra, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Varese, dove ancora non ha preso possesso, è invece nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aosta, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Pistilli Eduardo, già alunno al tribunale civile e penale di Napoli, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, promosso sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato vice cancelliere della pretura di Montemiletto, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Callendo Zaccaria, già alunno alla 2ª pretura urbana di Napoli, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, promosso vice cancelliere della pretura di Pattada, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza, con l'attuale stipendio di L 1500.

Ricci Umberto, già alunno della pretura di Acqui, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Padova, dove non ha ancora preso possesso, è nominato vice cancelliere della pretura di Costigliole d'Asti, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Andreoli Pietro, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Tolmezzo, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Padova, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Rosso Vittorio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, è nominato vice cancelliere della pretura di Cavarzere, coll'attuale stipendio di L. 1500, ed è temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Torino.

Palazzoni Vittorio, vice cancelliere della pretura di Arezzo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Lisi Ermanno, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, è nominato vice cancelliere della pretura di Arezzo, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Andreani Adolfo, vice cancelliere della pretura di Bisenti, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Pirisino Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, è nominato vice cancelliere della pretura di Pattada, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Pala Doro Battista, vice cancelliere della pretura di Siniscola, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Bonaga Aristide, vice cancelliere della pretura di Spoleto, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, coll'attuale stipendio di L. 1500.

De Salazar Gennaro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Spoleto, è nominato vice cancelliere della pretura di Spoleto, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Martinez Francesco, alunno già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria, nominato vice cancelliere della pretura di Girgenti, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Girgenti, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Cuffaro Vincenzo, alunno già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Girgenti, dove ancora non ha preso possesso, è invece nominato vice cancelliere della pretura di Girgenti, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Sammartano Salvatore, vice cancelliere della pretura di Girgenti, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Termini Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti, è nominato vice cancelliere della pretura di Girgenti, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Maldari Luigi, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Lucca, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della pretura di Terni, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Santini Tercizio, alunno già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, promosso vice cancelliere della pretura di Pescia, dove non ha ancora preso possesso, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Lucca, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Montanelli Nello, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Padova, è nominato vice cancelliere della 1ª pretura di Ravenna, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Ceccarelli Edmondo, vice cancelliere della pretura di Sampierdarena, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Bella Giustino, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Civitavecchia, è nominato vice cancelliere della pretura di Sampierdarena, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Bartolozzi Amadoro, vice cancelliere della pretura di Terni, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Civitavecchia, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Vittori Antonio, alunno già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, promosso sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Ravenna, dove non ha ancora preso possesso, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Girolami Silvio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bologna.

Bonvicini Gaetano Ugo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Brescia, è tramutato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Este.

Villani Arturo, alunno già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, nominato vice cancelliere della pretura di Trescorre Balneario, dove ancora non ha preso possesso, è invece nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Brescia, coll'attuale stipendio di L. 1500.

Colombo Enrico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Varese, coll'attuale stipendio di L. 1500.

(Continua)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 23, dal 4 al 10 giugno 1906.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 giugno 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Calosso	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sessant	»	1	—	1	—	1	—
	»	Tortona	Casalnoveto	»	1	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Mola di Bari	equina	—	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Albino	bovina	—	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Mondovì	Mondovì	»	1	—	1	—	1	—
	»	Cuneo	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Caraglio	»	1	—	1	—	3	—
	»	Alpa	Serravalle Langhe	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Taranto	Manduria	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Modena	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	S. Cesario sul Panaro	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Spilamberto	»	—	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Castellammare	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Contigliano	»	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Piacenza	San Giorgio	suina	—	4	—	4	—	—
	Torino	Torino	Verzua Savoia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Pinerolo	Robbio Pellice	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Asolo	Cavaso	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Paderno	»	1	—	1	—	1	—
					15	5	19	4	20	—
Carbonchio sintomatico	*Grosseto*	Grosseto	Grosseto	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Albina	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 giugno 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Bergamo*	Treviglio	Misano	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Comunnuovo	»	5	—	25	—	—	25
	»	Bergamo	Taleggio	»	—	134	1	—	—	135
	»	»	Argon	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Cenate Sotto	»	2	—	7	—	—	7
	»	Clusone	Piangagnano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Endine	»	—	3	—	3	—	—
	Brescia	Brescia	Brozzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Magno Sopra	»	7	—	45	—	—	45
	»	»	Carpenedolo.	»	—	7	—	3	—	4
	»	»	Magno	»	7	—	45	—	—	45
	»	Verolanuova	Bassano Brembano .	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Leno	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Milzanello	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Porzano	»	—	40	—	—	—	40
	»	Salò	Comero.	»	2	—	22	—	—	22
	Caserta	Caserta	Rocca d'Evandro . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Pietrinfine . . .	»	—	34	—	—	—	34
	»	Gaeta	Francolite	»	—	45	—	35	—	10
	»	Nola	Soriano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Sora	Cassino	»	—	3	—	—	—	3
	Cremona	Cremona	Volongo	»	—	47	40	—	—	87
	»	»	Castelleone	»	1	40	—	—	—	40
	»	Crema	Trigolo.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Tricengo	»	—	164	—	—	—	164
	»	»	Rivolta d'Adda . .	»	—	30	—	—	—	30
	Cuneo	Alba	Rodello	»	—	2	—	—	—	2
	Firenze	Firenze	Signa	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	—	18	—	—	18
	»	San Miniato	Santa Croce sull'Arno	bovina	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Camerino	Sepo	ovina	—	—	2	—	—	2
	Mantova	Canneto	Acquanegra Chiese .	bovina	—	24	—	5	—	24
	Milano	Abbiategrasso	Lacchiarella . . .	»	—	24	—	80	—	19
	»	»	Morimondo	»	—	50	109	—	—	79
	»	Lodi	Casalpusterlengo . .	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Codogno	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Maleo	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Mulazzano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Orio Litta	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Ospedaletto	»	1	5	2	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 4 al 10 giugno 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Paullo	bovina	—	59	6	59	—	6
	»	Milano	Bellinzago	»	—	25	—	15	—	10
	»	»	Cascina de Pecci .	»	—	27	—	21	—	6
	»	»	Cernusco Naviglio	»	1	—	—	5	—	5
	»	»	Gessate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gorgonzola	»	1	7	5	7	—	5
	»	»	Masate.	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pozzuolo	»	—	—	2	2	—	—
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino	»	—	9	5	—	—	14
	»	»	Fontanellato	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Soragna	»	1	—	7	—	—	7
	Pavia	Pavia	Pavia	»	1	15	12	—	—	27
	»	»	Bereguardo.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Borgarello	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Mirabello.	»	1	11	79	20	—	70
	»	»	Torriano.	»	1	—	1	—	—	1
	»	Mortara	Cozzo	»	1	—	27	—	—	27
	»	»	Nallo	»	1	—	6	—	—	6
	»	Voghera	Broni	»	1	—	1	—	—	1
	Piacenza	Piacenza	Pontenure	»	—	33	—	—	—	33
	Roma	Roma	Castel Gandolfo. . .	»	—	1	—	1	—	—
	Aquila	Cittaducale	Pescorocchiano . . .	»	—	38	—	34	—	4
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id	ovina	—	—	45	20	—	25
	»	»	Borgocollefegato . .	bovina	—	—	2	—	—	2
					36	1155	599	315	—	1439
Tubercolosi	*Caserta*	Caserta	Maddaloni	bovina	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Parma	»	—	—	1	—	1	—
	Padova	Padova	Padova	»	—	2	—	—	—	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia.	»	—	—	25	—	25	—
					1	2	28	—	28	2
Morva e Farcino	*Caserta*	Caserta	Maddaloni	equina	1	1	1	1	—	1
	»	Nola	Cimitile	»	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dal 4 al 10 giugno 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino**	*Caserta*	Nola	Mariglianella. . . .	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Nola.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Palma	»	—	1	—	—	—	1
	Como	Lecco	Cortabbio	»	—	—	1	—	—	1
	Cuneo	Alba	Govone	»	—	1	—	—	1	—
	Milano	Milano	Milano.	»	—	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Pisa	Pisa	Canina.	»	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Melfi	Melfi.	»	1	—	2	—	2	—
					4	8	7	1	5	9
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	ovina	—	1500	—	—	—	1500
	»	»	Camarda	»	—	290	—	—	—	290
	»	»	Caporciano	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Carapelle.	»	—	561	—	—	—	561
	»	»	Gagliano Aterno .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Molino Aterno . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Navelli	»	—	1272	—	—	—	1272
	»	»	Pizzoli	»	—	250	—	—	—	250
	»	»	Prata d'Ansidonia.	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	San Demetrio . . .	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Ofena	»	—	328	—	—	—	328
	»	»	Fontecchio	»	—	29	—	—	—	29
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Carsoli	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Opi	»	—	27	—	—	—	27
	»	Sulmona	Bugnara	»	—	200	—	—	—	200

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 giugno 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna**	*Aquila*	Sulmona	Prezza	ovina	—	360	—	—	—	360
	Bari	Altamura	Gioia del Colle . .	»	—	7	—	—	—	7
	Benevento	Cerreto Sannita	Cusano Mutri . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	San Salvatore Telesino	»	—	200	—	—	—	200
	Cagliari	Lanusei	Nurallao	»	—	40	—	—	—	40
	Foggia	Sansevero	Torremaggiore . .	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Troia	»	—	173	—	—	—	173
	Girgenti	Bivona	Cammarata	»	—	14	—	3	—	11
	»	»	Casteltermini. . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Cianciana	»	—	18	—	—	—	18
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	—	146	—	—	146
	Perugia	Spoleto	Spoleto	»	—	971	—	—	—	971
	Potenza	Matera	Irsina	»	—	205	—	2	—	203
	»	»	Matera	»	—	770	—	50	—	720
	»	»	Miglionico.	»	—	672	—	—	—	672
	»	Melfi	Forenza	»	—	180	—	—	—	180
	»	»	Rapolla	»	—	48	—	—	—	48
	»	Potenza	Pignola	»	1	—	500	—	—	500
	Roma	Civitavecchia	Civitavecchia . . .	»	—	350	—	—	—	—
	»	Roma	Roma	»	—	3120	—	350	—	3120
	Teramo	Teramo	Cragnoleto	»	—	—	162	—	—	162
	Aquila	Aquila	Cagnana Amiterno .	»	—	—	27	—	—	27
	»	Avezzano	Ortona dei Marsi . .	»	—	—	10	10	—	—
					1	14891	845	415	—	15321
Rabbia	*Alessandria*	Casale	Torrengo	canina	—	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Monte San Pietro .	suina	—	1	—	—	—	1
	Brescia	Brescia	Acquafredda	canina	—	—	1	—	1	—
	Palermo	Termini	Molinella	equina	—	1	—	—	1	—
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Diasco Marina . . .	canina	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Trapani	suina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	equina	—	—	1	—	—	1
					1	3	7	—	5	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 giugno 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Cupramontana . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fabriano	—	—	1	—	1	—	—
	Aquila	Aquila	Acciano	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Capilignano	—	—	—	1	1	—	—
	»	»	Goriano Sicoli . . .	—	—	1	4	—	5	—
	»	»	Castelvecchio . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	Avezzano	Aielli	—	—	—	25	12	—	13
	»	Cittaducale	Amatrice	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	Borgovelino	—	—	5	—	5	—	—
	»	»	Posta	—	—	—	4	—	4	—
	»	»	Castel Sant'Angelo .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Pescorocchiano . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	Solmona	Sulmona	—	—	—	1	1	—	—
	»	»	Pratola Poligna. . .	—	—	—	2	—	1	1
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	1	—	17	2	2	13
	»	»	Terranova Bracciolini	—	1	—	5	—	5	—
	Avellino	Ariano di Puglia	Flumeri	—	—	5	—	1	1	3
	Ascoli Piceno	Fermo	Conignano	—	—	1	—	—	—	1
	Benevento	Cerreto Sannita	Pietronio	—	—	8	—	4	1	3
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	1	13	1	—	2	12
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	11	—	—	—	11
	Cagliari	Cagliari	Segarici	—	—	82	—	—	—	82
	Campobasso	Larino	Larino	—	2	—	6	—	6	—
	»	»	Palata	—	—	5	—	—	—	5
	Caserta	Caserta	Cancello ed Arnone .	—	—	2	—	2	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Guardavalle	—	—	5	5	—	—	10
	»	»	Olivadi	—	—	7	—	—	1	6
	»	»	Petrizzi	—	—	3	1	—	—	4
	»	Cotrone	Potilia Policastro . .	—	—	6	—	—	6	—
	»	»	Rocca Bernarda. . .	—	—	—	7	—	—	7
	»	»	Strongoli	—	—	—	7	—	—	7
	»	Monteleone	Dasa	—	—	9	4	—	—	13
	»	Nicastro	Francavilla.	—	—	—	9	—	2	7
	Chieti	Vasto	Alessa	—	—	3	—	—	—	3
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	1	—	2	—	—	2
	Firenze	Pistoia	San Marcello. . . .	—	—	—	1	—	1	—
	Foggia	Sansevero	Serracapriola	—	—	2	—	—	—	2
	»	Bovino	Sant'Agata	—	—	12	—	—	3	9
	Forlì	Forlì	Bertinaro.	—	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Scansano	—	2	—	12	7	4	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 4 al 10 giugno 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Macerata*	Camerino	Visso	—	—	4	4	—	3	5
	»	»	Pioraco	—	—	3	—	—	—	3
	»	Macerata	Porto Recanati . .	—	—	1	—	1	—	—
	Mantova	Gonzaga	Pegognago	—	--	47	—	—	—	47
	»	Mantova	Borgoforte	—	—	6	—	—	—	6
	»	»	Roncoferraro	—	—	3	—	—	—	3
	»	Sermide	Sermide	—	—	1	—	—	—	1
	Milano	Milano	Casalmoiano	—	—	6	—	—	6	—
	Modena	Modena	Carpi	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Novi di Modena . .	—	—	3	—	—	—	3
	Padova	Montagnana	Merlara	—	—	1	—	1	—	—
	Parma	Borgo San Don.	Noceto	—	—	5	—	5	—	—
	»	Parma	Borgo S. Pancrazio .	—	—	4	—	—	—	4
	Pavia	Mortara	Gambolò	—	—	51	—	—	—	51
	»	Pavia	Mirabello.	—	1	—	6	2	1	3
	»	Voghera	Corana	—	—	6	—	2	—	4
	Perugia	Foligno	Nocera Umbra . . .	—	2	2	4	1	1	4
	»	Orvieto	Allerona	—	—	4	—	1	3	—
	»	Perugia	Baschi	—	2	—	5	—	1	4
	»	Spoleto	Cascia	—	—	20	4	1	6	17
	»	»	Norcia	—	2	8	3	1	5	5
	»	»	Poggiadomo	—	7	—	30	—	10	20
	»	»	Preci	—	3	8	4	3	4	5
	»	Terni	Ferentillo	—	—	4	—	3	1	—
	Potenza	Matera	Atigliano.	—	8	—	12	—	7	5
	»	Potenza	Corleto Perticara . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Genzano	—	1	5	4	—	—	9
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Bibbiano	—	1	—	8	—	3	5
	»	»	Cadelbono Sopra . .	—	—	19	—	—	—	19
	»	»	Casalgrande	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	—	16	—	—	—	16
	Roma	Roma	Roviano	—	20	1	24	—	1	24
	»	Viterbo	Bolsena	—	15	—	18	—	12	6
	»	»	Capodimonte	—	1	2	1	—	2	1
	»	»	Civitella d'Agl. . .	—	1	1	1	—	2	—
	»	»	Fabrica di Roma . .	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Graffignano	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Roccalvecce.	—	3	11	4	—	2	13
	»	»	San Lorenzo Nuovo .	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	Vetralla	—	—	1	—	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 4 al 10 giugno 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Rovigo*	Adria	Bottrighe.	—	1	—	1	—	—	1
	Siena	Siena	San Giovanni d'Asso.	—	—	2	—	—	—	2
	Teramo	Teramo	Bellanto	—	—	4	8	—	8	4
	Treviso	Torino	Volpiano	—	—	1	—	1	—	—
	Torino	Conegliano	Vazzola	—	—	1	—	—	1	—
					76	**468**	**257**	**64**	**132**	**529**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	San Vincenzo Vall.	ovina	—	305	—	—	—	305
	»	Cittaducale	Borgocollefegato . .	»	—	12	—	7	—	5
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	—	150	—	—	—	150
	Roma	Roma	Formello	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Moricone.	»	—	—	5	3	—	2
					—	**567**	**5**	**10**	—	**562**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	15	1	18	—	19	—
	equina	—	—	1	—	1	—
	suina	—	4	—	4	—	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	—	**15**	**5**	**19**	**4**	**20**	—
Carbonchio sintomatico	**bovina**	**2**	—	**2**	—	**2**	—
Afta epizootica	bovina	36	1149	534	—	315	1388
	ovina	—	—	65	20	—	45
	suina	—	6	—	—	—	6
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	**36**	**1155**	**599**	**20**	**315**	**1439**
Tubercolosi	**bovina**	**1**	**2**	**28**	—	**28**	**2**
Morva e farcino	equina	**4**	**8**	**7**	**1**	**5**	**9**
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	ovina	**1**	**14891**	**485**	**415**	—	**15321**
Rabbia	canina	1	1	3	—	4	—
	suina	—	1	3	—	—	4
	equina	—	1	1	—	1	1
	—	**1**	**3**	**7**	—	**5**	**5**
Malattie infettive dei suini	suina	**76**	**468**	**257**	**64**	**132**	**529**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	**567**	**5**	**10**	—	**562**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 13 al 20 giugno 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	40	372
Carbonchio ematico	11	20
Carbonchio sintomatico	3	3
Moccio e farcino	18	20
Vaiuolo ovino	—	—
Rogna	79	158
Mal rossino dei suini	189	370
Peste e setticemia dei suini	240	577
Esantema vescicolare	33	131
Rabbia	23	27
Colera del pollame	1	1

Durante questo periodo non si ebbe in tutta l'Austria un solo caso di *peste bovina* e di *polmonera.*

TIROLO E VORARLBERG
Dal 5 all'11 giugno 1906.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
TIROLO.			
Rogna	20	70	260
Moccio equino	1	1	1
Mal rossino	6	8	14
Peste suina	21	103	288
Eczema vescicolare	3	36	45
Carbonchio ematico	—	—	—
VORARLBERG.			
Peste suina	1	2	—

Dal 12 al 18 giugno 1906.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Moccio equino	1	1	1
Rogna	21	71	261
Mal rossino	5	9	14
Peste suina	6	14	97
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Colera dei polli	—	—	—
Idrofobia	—	—	—
b) VORARLBERG			
Peste suina	1	2	—

SVIZZERA — *Dall'11 al 17 giugno 1906.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	8	18	18	18
Carbonchio ematico	1	5	5	5
Malattie infettive dei suini	6	18	219	41
Rogna	1	1	5	—
Moccio e farcino	1	1	1	1

UNGHERIA — *Dal 6 al 12 giugno 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	88	98
Rabbia	130	130
Moccio e farcino	80	80
Afta epizootica	46	238
Vaiuolo	9	10
Paralisi puerperale	—	—
Esantema vescicolare	80	277
Rogna	537	989
Barbone bufalino	7	8
Mal rossino dei suini	556	1706
Setticemia dei suini	901	—

Peste bovina e polmonare: Da esse sono in questo periodo immuni l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

GRAN BRETAGNA — *Dal 9 al 16 giugno 1906.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	25	39
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	22	37
Rabbia	—	—
Rogna ovina	1	—
Mal rossino dei suini (1)	27	—

(1) Furono uccisi 105 suini come malati o stati esposti all'infezione.

IMPERO OTTOMANO

Amministrazione sanitaria

(Bollettino epizootico n. 17)

Costantinopoli, 11 giugno 1906

SMIRNE — *24 maggio 1906.*

La peste bovina è scomparsa dai villaggi che si trovano nei dintorni di Vourla, Ménémeu e Kaya, distretto di Odénich.

La medesima epizoozia è scoppiata nei distretti di Sokia e Thira. Si è constatato il moccio equino nella fattoria di Mutévéli, nel distretto di Magnesia.

(Rapporto dell'ispettore sanitario).

LATTAQUIÈ — *25 maggio e 9 giugno 1906.*

La peste bovina è comparsa nei villaggi Idié e Sahakié, nei dintorni di Djeblé; continua intensamente a Soukasse e Mouhahat ed è in decrescimento a Djeblé.

A Ducasho, mezz'ora distante da Lattaquié, furono constatati fra i bovini e gli ovini alcuni decessi dovuti ad ematuria.

(Rapporto telegrafico del medico sanitario di Tripoli di Siria).

DURAZZO — *26 maggio 1906.*

Nella città e adiacenze non fu riscontrata nessuna epizoozia.

(Rapporto del medico sanitario).

CAVALLA — *29 maggio 1906.*

Il vaiuolo, che infieriva fra gli ovini del sangiaccato di Drama, è completamente scomparso.

(Rapporto del medico sanitario).

SVIZZERA.

Importazione di bestiame dall'Italia.
(Sempione).

Col 25 giugno p. v. la stazione internazionale di Domodossola sarà aperta all'importazione di bestiame e di carne in Isvizzera.

Da quel giorno in poi i giorni e le ore d'importazione sono fissate pel servizio del veterinario di confine del Sempione provvisoriamente come segue:

Gondo: Come finora, cioè: l'ultimo sabato di marzo, il terzo sabato d'aprile e ogni sabato di maggio dall'1 alle 3 pom.; nel giugno, ogni venerdì dall'1 alle 3 pom. e ogni sabato dalle 3 alle 5 pom.; nel novembre il 3° sabato dalle 2 alle 4 pom.

Iselle: Su richiesta fatta a tempo dagli interessati presso il veterinario svizzero di confine in Domodossola ogni volta in occasione delle visite in Gondo.

Domodossola: Ogni giorno non festivo dalle 8 alle 12 antim. e dalle 2 alle 5 pom., salvo i giorni e le ore ove il veterinario di confine si trova in Gondo o Iselle per farvi le visite.

Il servizio di veterinario di confine al Sempione sarà fatto dal 25 giugno in poi dal signor veterinario-aggiunto di confine *F. Halter in* Domodossola.

Importazione di bestiame e di carne da Domodossola
(Sempione).

Col 25 giugno p. v. la stazione internazionale di Domodossola sarà aperta all'importazione di bestiame e di carne in Isvizzera e vi sarà cominciato il servizio dei veterinari di confine, che sarà eseguito a norma della seguente convenzione:

CONVENZIONE fra la Svizzera e l'Italia che regola il servizio di polizia sanitaria (d'epidemie e malattie contagiose del bestiame) nella stazione internazionale di Domodossola

(del 24 marzo 1906).

§ 1.
(Articoli 1-7)
Visita sanitaria dei viaggiatori e del loro bagaglio.

§ 2.
Polizia veterinaria.

Art. 8.

Le operazioni sanitarie di confine dipendenti dal servizio di polizia veterinaria ed applicabili al bestiame vivo, alle carni e ai prodotti di animali trasportati, sulla linea del Sempione, dalla Svizzera in Italia o dall'Italia in Isvizzera, saranno eseguite negli scali e fabbricati a ciò destinati che si trovano alla stazione internazionale di Domodossola. I piani caricatori serviranno anche per le operazioni della ferrovia che si riferiscono al bestiame.

Art. 9.

Ciascuno dei Governi contraenti terrà a sue spese, nella detta stazione, uno o più veterinari incaricati di dirigere il servizio secondo le leggi e le prescrizioni che regolano la materia nello Stato da cui dipendono.

La competenza di questi funzionari sarà determinata dal luogo di destinazione del bestiame, delle carni e dei prodotti di animali.

Art. 10.

Spetta a questi veterinari di procedere, in conformità dell'art. 9, alla visita sanitaria del bestiame, delle carni e dei prodotti di animali che passano dalla stazione internazionale di Domodossola, nonchè alla visita dei vagoni che li contengono.

I veterinari dell'uno degli Stati contraenti non avranno il diritto d'intervenire nelle operazioni eseguite dai veterinari dell'altro Stato entro i limiti della loro competenza.

Art. 11.

Poichè, secondo la legge 26 luglio 1902, n. 276, il bestiame esportato dall'Italia deve essere sottoposto alla visita sanitaria di un veterinario italiano prima di potere uscire dal Regno, resta convenuto che, per acquistar tempo, le due visite, italiana e svizzera, saranno eseguite simultaneamente dai verinari dei due Stati.

Art. 12.

In caso di malattia infettiva o contagiosa del bestiame, accertata o sospettata in occasione delle visite di cui agli articoli 10 e 11, si stenderà un processo verbale per cura del veterinario che avrà fatto la constatazione. Il processo verbale indicherà la malattia accertata o sospettata, la provenienza degli animali, i loro connotati, il nome e cognome dello speditore e del conduttore, i numeri dei certificati d'origine e ogni altra circostanza degna di nota.

Il veterinario che avrà compilato il processo verbale dovrà, nella giornata, rimetterne una copia al veterinario dell'altro Stato.

Art. 13.

Se in occasione delle visite di cui agli articoli 10 e 11, si constatano uno o più casi accertati o sospetti di malattia infettiva o contagiosa, gli animali malati o sospetti, come pure quelli che hanno viaggiato nello stesso vagone, dovranno, se provengono dalla Svizzera, essere subito respinti su Briga; se provengono dall'Italia, essi saranno immediatamente trasferiti alla stalla di isolamento, osservando tutte le cautele necessarie per impedire il propagarsi della malattia.

In caso di scaricamento, il vagone o i vagoni che hanno contenuto questi animali dovranno in pari tempo essere condotti sull'area della stazione destinata alle disinfezioni, per esservi subito sottoposti a una completa disinfezione. Si disinfetteranno pure i piani caricatori, le aree dove gli animali abbiano sostato per la visita, la via da essi percorsa nella stazione, i ponti mobili, gli attrezzi e quanto altro abbia servito al trasporto o al carico di detti animali.

Art. 14.

L'esecuzione delle disinfezioni e dei provvedimenti di cui all'art. 13, capoverso 2 e la direzione della stalla d'isolamento sono affidate al veterinario italiano, sotto la sua responsabilità.

Art. 15.

Gl'invii di bestiame grosso e di bestiame minuto a destinazione della Svizzera, spediti dalle stazioni situate fra Domodossola e la frontiera dei due paesi, saranno esaminati, nello detto stazioni, dai veterinari residenti a Domodossola.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale.

Trasferimento di privativa industriale N. 3432.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 126, n. 102, del registro attestati, n. 55,602, del registro generale del 20 luglio 1900, col titolo: « Perfectionnements dans les appareils pour brûler des hydrocarbures à l'état gazeux » originariamente rilasciato a Kitson Arthur a Londra (Inghilterra), fu trasferito per intero alla Società anonima italiana Kitson per illuminazione e riscaldamento a Genova come risulta dall'atto costitutivo della Società cessionaria. rogato in Genova il 1° marzo 1906 dal notaro Riccardo Ageno, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Genova, il giorno 8 marzo 1906, al n. 3421 vol. 319 atti pubblici, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 13 aprile 1906, ore 17.5.

Roma, addì 11 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3433.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 143, n. 75, del registro attestati, n. 60,015 del registro generale, del 26 settembre 1901, col titolo: « Perfectionnements dans les lampes brûlant des hydrocarbures à l'état gazeux », originariamente rilasciato a Kitson Arthur, a Londra (Inghilterra), fu trasferito per intero alla Società anonima italiana Kitson per illuminazione e riscaldamento, a Genova, come risulta dall'atto costitutivo della Società cessionaria, rogato in Genova il 1° marzo 1906, dal notaro Riccardo Ageno, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Genova il giorno 8 marzo 1906, al n. 3421, vol. 319, atti pubblici, e presentato per estratto pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 13 aprile 1906, ore 17.5.

Roma, addì 11 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3434.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 218, n. 231 del registro attestati, n. 79,311 del registro generale, del 15 gennaio 1906, col titolo: « Appareil d'éclairage à incandescence brûlant des hydrocarbures gazeifiés », originariamente rilasciato a Kitson Arthur a Londra (Inghilterra), fu trasferito per intero alla Società anonima italiana Kitson per illuminazione e riscaldamento a Genova, come risulta dall'atto costitutivo della Società cessionaria rogato a Genova il 1° marzo 1906, dal notaro Riccardo Ageno, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Genova il giorno 8 marzo 1906 al n. 3421, vol. 319, atti pubblici e presentato per estratto pel visto all'Ufficio della proprietà industriale, addì 13 aprile 1906, ore 17.5.

Roma, addì 11 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3441.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 201, n. 189, del registro attestati, n. 75,301 del registro generale, del 25 febbraio 1905, col titolo: « Materiale flessibile di copertura per tetti, parchi, pavimenti e simili », originariamente rilasciato alla Standard Paint Company, a New-York, fu trasferito per intero alla Ruberoid-Gesellschaft m. b. H., ad Amburgo (Germania), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto rispettivamente dalle parti ad Amburgo, nei giorni 20 marzo e 19 aprile 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 6 aprile 1906, al n. 13,761, vol 236, serie 1ª, atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale, addì 25 aprile 1906, ore 17.

Roma, addì 8 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3453.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 179, n. 62, del registro attestati, n. 69,626 del registro generale, del 21 novembre 1903, col titolo: « Sbramino detto il Traversal, formato da mattonelle fatte con pezzetti di sughero compresso per modo che le mattonelle stesse lavorano in senso perpendicolare a quello in cui avvenne la loro compressione-sistema Telesio », originariamente rilasciato a Bolgheroni Angelo e Telesio Gerolamo, a Novara, fu trasferito per intero a Telesio Gerolamo, a Novara, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Novara il 26 marzo 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Novara il giorno 14 maggio 1906, al n. 3104, vol. 100, foglio 125, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano, addì 16 maggio 1906, ore 16.

Roma, addì 11 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3455.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 187, n. 26 del registro attestati n. 71,486 del registro generale del 7 maggio 1904, col titolo: « Moteur à explosion à deux temps avec deux ou plusieurs pistons opposés », originariamente rilasciato a Petrel Gustav a, Tegel presso Berlino (Germania), fu trasferito per intero alla Ditta A. Borsig, a Tegel presso Berlino, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Berlino il 30 aprile 1906, debitamente registrato all' Ufficio demaniale di Roma il giorno 31 maggio 1906 , al n. 16,121, vol. 232, serie 3ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà industriale addì 1° giugno 1906, ore 16.

Roma, addì 11 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3363.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale vol. 178 n. 156 del registro attestati, n. 67,947del registro, generale del 31 ottobre 1903 col titolo: « Processo per rendere atte ad essere lavorate in alti forni materie che devono essere trattate in essi, mediante formazione in mattonelle » originariamente rilasciato a Rónay Arpád a Budapest fu trasferito per intero a Friedlaender Robert a Berlino, in forza di cessione totale fatta a Berlino il 21 dicembre 1905, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 3 febbraio 1906

al n. 11197 vol. 258 serie 1ª atti privati e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 5 febbraio 1906, ore 16.50

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3397.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 170, n. 171 del registro attestati, n. 67,240 del registro generale, del 13 giugno 1903, col titolo: « Perfezionamenti negli apparecchi di tiro a bersaglio automatico », originariamente rilasciato alla Auto-Electric Rifle & Target Company, Limited, a Londra, fu trasferito per intero alla New Electric Rifle & Target Company, Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Londra il 28 febbraio 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 13 marzo 1906, al n. 12,651, vol. 229, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 16 marzo 1906, ore 17.10.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3398.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 170, n. 248 del registro attestati, n. 67,409 del registro generale del 18 giugno 1903, col titolo: « Perfezionamenti negli apparecchi di tiro a bersaglio e simili in cui non si adoperano proiettili », originariamente rilasciato alla Auto-Electric Rifle and Target Company, Limited, a Londra, fu trasferito per intero alla New Electric Rifle & Target Company, Limited, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato, sottoscritto dalle parti a Londra, il 28 febbraio 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 13 marzo 1906, al n. 12,651, vol. 229, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale, addì 16 marzo 1906, ore 17.10.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3445.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 121, n. 48 del registro attestati, n. 54,285 del registro generale, del 26 aprile 1900, col titolo: « Procédé de fabrication de l'anydride sulfurique », originariamente rilasciato alla Verein Chemischer Fabriken (Società) & Clemm Adolf, a Mannheim (Germania), già trasferito per intero alla Società Italiana di Elettrochimica (già Società Italiana di Elettrochimica « Volta »), a Roma, come da pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del 13 ottobre 1902, n. 238, fu totalmente trasferito col relativo attestato completivo vol. 142, n. 24 del registro attestati, n. 58,868 del registro generale, del 23 agosto 1901, alla Società Italiana per la fabbricazione di prodotti azotati e di altre sostanze per l'agricoltura, a Roma, in forza di cessione totale fatta a Roma il 21 aprile 1906, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma, il giorno 25 aprile 1906, al n. 14,544, vol. 230, serie 1ª, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della proprietà intellettuale addì 27 aprile 1906, ore 17.15.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3463.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 194, n. 236 del registro attestati, n. 73,522 del registro generale, del 18 ottobre 1904, col titolo: « Dispositivo speciale di maschera respiratoria ad aria compressa per ambienti in qualsiasi modo impropri alla respirazione naturale », originariamente rilasciato a Della Valle Francesco, capo operaio nel R. polverificio sul Liri, fu trasferito per intero al Ministero della guerra, a Roma, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico, rogato in Fontana Liri dal rag Corrado Gaetano, ufficiale relatore, il 29 maggio 1906, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Arce, il giorno 30 maggio 1906, al n. 465, vol. 37, foglio 13 atti pubblici e presentato pel visto all'ufficio della proprietà intellettuale, addì 12 giugno 1906, ore 17.25.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3465.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale vol. 152, n. 77 del registro attestati, n. 62,384 del registro generale del 20 maggio 1902 col titolo: « Sistème de four pour la fabrication des briquettes de minerai », originariamente rilasciato a Gröndal Gustaf a Djursholm (Svezia), fu trasferito per intero alla Metallurgiska Patentaktiebolaget a Stoccolma (Svezia), in forza di cessione totale fatta a Stoccolma il 10 aprile 1906, con atto privato debitamente registrato all' Ufficio demaniale di Torino il giorno 21 maggio 1906 al n. 20,181, vol. 234, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 23 maggio 1906, ore 15.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3466.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 180, n. 114 del registro attestati, n. 69,841 del registro generale, del 16 dicembre 1903, col titolo: « Four perfectionné pour la fabrication des briquettes de minerai », originariamente rilasciato a Gröndal Gustaf a Djursholm (Svezia), fu trasferito per intero alla Metallurgiska Patentaktiebolaget, a Stoccolma (Svezia), in forza di cessione totale fatta a Stoccolma il 10 aprile 1906, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 21 maggio 1906 al n. 20,181 vol. 234, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino, addì 23 maggio 1906, ore 15.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3467.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 180, n. 115 del registro attestati, n. 69,842 del registro generale del 16 dicembre 1903, col titolo: « Procédé et appareil pour la transformation, en éponge de fer, d'un mélange de minerai de fer et de charbon pulvérisés », originariamente rilasciato a Gröndal Gustaf, a Djursholm (Svezia), fu trasferito per intero alla Metallurgiska Patentaktiebolaget, a Stoccolma (Svezia), in forza di cessione totale fatta a Stoccolma il 10 aprile 1906, con atto privato, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino il giorno 21 maggio 1906, al n. 20,181, vol. 234, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino addì 23 maggio 1906, ore 15.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

DIREZIONE GENERALE della Cassa dei Depositi e Prestiti E DELLE GESTIONI ANNESSE

Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

ELENCO delle n. 5862 cartelle 4 % di credito comunale e provinciale, state sorteggiate nell'estrazione seguita in Roma nei giorni dal 25 maggio al 22 giugno 1906.

Dal N.	al N.	Dal N.	al N.
711	715	1036	1040
» 1611	» 1615	» 1926	» 1930
» 2766	» 2770	» 4466	» 4470
» 4936	» 4940	» 5116	» 5120
» 5181	» 5185	» 6091	» 6095
» 8196	» 8200	» 10211	» 10215
» 10681	» 10685	» 12766	» 12770
» 16806	» 16810	» 17321	» 17325
» 17331	» 17335	» 18616	» 18620
» 24161	» 24165	» 24401	» 24405
» 25946	» 25950	» 26326	» 26330
» 27496	» 27500	» 28016	» 28020
» 28821	» 28825	» 30396	» 30400
» 30416	» 30420	» 31401	» 31405
» 32786	» 32790	» 33241	» 33245
» 33591	» 33595	» 35601	» 35605
» 36076	» 36080	» 36631	» 36635
» 36661	» 36665	» 38156	» 38160
» 40106	» 40110	» 41626	» 41630
» 42281	» 42285	» 43621	» 43625
» 44211	» 44215	» 44391	» 44395
» 45941	» 45945	» 47851	» 47855
» 47911	» 47915	» 51726	» 51730
» 53621	» 53625	» 54431	» 54435
» 54936	» 54940	» 56451	» 56455
» 57996	» 58000	» 58581	» 58585
» 60226	» 60230	» 64046	» 64050
» 64786	» 64790	» 64856	» 64860
» 65241	» 65245	» 65836	» 65840
» 66486	» 66490	» 68821	» 68825
» 69051	» 69055	» 69351	» 69355
» 69636	» 69640	» 71826	» 71830
» 72631	» 72635	» 72951	» 72955
» 76386	» 76390	» 78486	» 78490
» 80871	» 80875	» 83616	» 83620
» 84636	» 84640	» 85506	» 85510
» 91561	» 91565	» 92066	» 92070
» 93646	» 93650	» 94086	» 94090
» 94341	» 94345	» 95916	» 95920
» 96101	» 96105	» 96151	» 96155
» 97321	» 97325	» 97576	» 97580
» 97796	» 97800	» 100231	» 100235
» 101691	» 101695	» 102846	» 102850
» 103371	» 103375	» 106726	» 106730
» 107251	» 107255	» 108316	» 108320
» 112281	» 112285	» 114471	» 114475
» 114561	» 114565	» 116131	» 116135
» 116706	» 116710	» 116871	» 116875
» 117661	» 117665	» 119941	» 119945
» 122036	» 122040	» 124821	» 124825
» 125396	» 125400	» 126026	» 126030
» 129546	» 129550	» 135411	» 135415
» 136611	» 136615	» 137091	» 137095
» 138626	» 138630	» 139101	» 139105
» 139166	» 139170	» 140916	» 140920
» 141531	» 141535	» 142941	» 142945

Dal N.	al N.	Dal N.	al N.
144436	144440	146421	146425
» 149311	» 149315	» 152671	» 152675
» 153646	» 153650	» 154506	» 154510
» 154711	» 154715	» 157421	» 157425
» 158546	» 158550	» 158671	» 158675
» 163001	» 163005	» 163051	» 163055
» 164271	» 164275	» 165036	» 165040
» 165661	» 165665	» 166026	» 166030
» 166471	» 166475	» 166696	» 166700
» 167296	» 167300	» 169796	» 169800
» 170671	» 170675	» 170741	» 170745
» 170751	» 170755	» 172056	» 172060
» 174976	» 174980	» 178731	» 178735
» 180551	» 180555	» 180926	» 180930
» 180956	» 180960	» 183761	» 183765
» 184131	» 184135	» 184181	» 184185
» 184191	» 184195	» 185606	» 185610
» 185746	» 185750	» 186896	» 186900
» 188866	» 188870	» 189766	» 189770
» 189931	» 189935	» 190616	» 190620
» 193066	» 193070	» 194036	» 194040
» 195241	» 195245	» 195811	» 195815
» 198026	» 198030	» 200166	» 200170
» 202471	» 202475	» 206846	» 206850
» 207471	» 207475	» 208301	» 208305
» 209711	» 209715	» 213356	» 213360
» 214116	» 214120	» 214236	» 214240
» 214496	» 214500	» 215201	» 215205
» 215411	» 215415	» 215601	» 215605
» 216236	» 216240	» 218121	» 218125
» 218956	» 218960	» 219001	» 219005
» 219246	» 219250	» 219746	» 219750
» 282176	» 282180	» 283056	» 283060
» 283436	» 283440	» 284176	» 284180
» 284956	» 284960	» 286201	» 286205
» 288496	» 288500	» 288801	» 288805
» 290691	» 290695	» 292631	» 292635
» 294351	» 294355	» 296436	» 296440
» 297351	» 297355	» 298906	» 298910
» 299121	» 299125	» 300011	» 300015
» 302671	» 302675	» 305036	» 305040
» 305331	» 305335	» 305616	» 305620
» 306011	» 306015	» 310231	» 310235
» 310251	» 310255	» 312726	» 312730
» 314046	» 314050	» 316401	» 316405
» 317671	» 317675	» 317761	» 317765
» 319681	» 319685	» 320856	» 320860
» 321351	» 321355	» 321561	» 321565
» 324141	» 324145	» 324181	» 324185
» 326261	» 326265	» 327951	» 327955
» 328131	» 328135	» 329791	» 329795
» 331936	» 331940	» 332376	» 332380
» 334336	» 334340	» 338481	» 338485
» 340846	» 340850	» 342471	» 342475
» 345306	» 345310	» 345996	» 346000
» 347066	» 347070	» 349476	» 349480
» 349851	» 349855	» 351806	» 351810
» 351976	» 351980	» 355061	» 355065
» 355071	» 355075	» 355916	» 355920
» 357856	» 357860	» 358756	» 358760
» 358896	» 358900	» 359576	» 359580
» 360426	» 360430	» 361126	» 361130
» 362396	» 362400	» 362716	» 362720
» 363416	» 363420	» 364656	» 364660
» 219951	» 219955	» 220676	» 220680
» 222751	» 222755	» 223291	» 223295
» 223571	» 223575	» 225221	» 225225

Dal N.	226926	al N.	226930	Dal N.	228661	al N.	228665
»	230436	»	230440	»	231096	»	231100
»	231756	»	231760	»	232606	»	232610
»	233091	»	233095	»	235651	»	235655
»	237926	»	237930	»	238176	»	238180
»	238441	»	238445	»	239006	»	239010
»	240971	»	240975	»	241136	»	241140
»	241276	»	241280	»	241731	»	241735
»	241841	»	241845	»	241851	»	241855
»	242186	»	242190	»	243211	»	243215
»	244236	»	244240	»	244381	»	244385
»	245636	»	245640	»	246076	»	246080
»	246391	»	246395	»	250816	»	250820
»	251156	»	251160	»	256981	»	256985
»	258416	»	258420	»	260081	»	260085
»	261556	»	261560	»	261871	»	261875
»	262716	»	262720	»	263476	»	263480
»	264056	»	264060	»	266541	»	266545
»	267536	»	267540	»	269256	»	269260
»	270136	»	270140	»	270326	»	270330
»	270726	»	270730	»	270871	»	270875
»	270936	»	270940	»	271906	»	271910
»	272136	»	272140	»	274496	»	274500
»	276491	»	276495	»	276751	»	276755
»	277671	»	277675	»	277886	»	277890
»	277901	»	277905	»	278456	»	278460
»	278881	»	278885	»	279591	»	279595
»	279771	»	279775	»	280521	»	280525
»	280631	»	280635	»	280666	»	280670
»	364936	»	364940	»	365131	»	365135
»	366186	»	366190	»	368936	»	368940
»	371221	»	371225	»	371386	»	371390
»	375966	»	375970	»	377221	»	377225
»	379186	»	379190	»	379301	»	379305
»	383981	»	383985	»	384081	»	384085
»	384326	»	384330	»	385661	»	385665
»	386256	»	386260	»	386491	»	386495
»	387406	»	387410	»	388451	»	388455
»	388896	»	388900	»	388961	»	388965
»	389601	»	389605	»	390206	»	390210
»	390211	»	390215	»	392581	»	392585
»	394631	»	394635	»	394986	»	394990
»	395466	»	395470	»	396531	»	396535
»	398761	»	398765	»	398946	»	398950
»	399056	»	399060	»	399096	»	399100
»	399626	»	399630	»	400216	»	400220
»	400546	»	400550	»	401126	»	401130
»	402576	»	402580	»	403591	»	403595
»	404951	»	404955	»	405411	»	405415
»	406721	»	406725	»	406891	»	406895
»	407226	»	407230	»	407761	»	407765
»	409881	»	409885	»	410206	»	410210
»	411996	»	412000	»	413906	»	413910
»	414636	»	414640	»	414996	»	415000
»	417056	»	417060	»	417096	»	417100
»	418151	»	418155	»	419321	»	419325
»	419426	»	419430	»	420161	»	420165
»	420366	»	420370	»	420381	»	420385
»	421246	»	421250	»	421471	»	421475
»	422456	»	422460	»	422661	»	422665
»	422786	»	422790	»	423041	»	423045
»	423051	»	423055	»	425411	»	425415
»	425671	»	425675	»	426331	»	426335
»	426641	»	426645	»	426936	»	426940
»	429146	»	429150	»	429711	»	429715
»	430071	»	430075	»	431406	»	431410
»	433916	»	433920	»	434996	»	435000

Dal N.	435456	al N.	435460	Dal N.	435546	al N.	435550
»	438046	»	438050	»	439871	»	439875
»	439966	»	439970	»	442056	»	442060
»	443251	»	443255	»	443791	»	443795
»	444291	»	444295	»	444321	»	444325
»	445021	»	445025	»	446171	»	446175
»	446541	»	446545	»	447286	»	447290
»	449611	»	449615	»	449651	»	449655
»	449701	»	449705	»	452891	»	452895
»	454941	»	454945	»	457926	»	457930
»	460331	»	460335	»	461961	»	461965
»	462026	»	462030	»	463381	»	463385
»	464091	»	464095	»	465591	»	465595
»	466031	»	466035	»	466191	»	466195
»	466326	»	466330	»	466471	»	466475
»	467196	»	467200	»	469096	»	469100
»	470011	»	470015	»	472241	»	472245
»	472756	»	472760	»	473091	»	473095
»	473861	»	473865	»	474781	»	474785
»	475261	»	475265	»	477156	»	477160
»	477536	»	477540	»	477836	»	477840
»	478211	»	478215	»	479591	»	479595
»	480781	»	480785	»	482876	»	482880
»	484141	»	484145	»	486251	»	486255
»	486781	»	486785	»	487471	»	487475
»	487791	»	487795	»	488391	»	488395
»	490816	»	490820	»	493921	»	493925
»	494061	»	494065	»	494301	»	494305
»	495636	»	495640	»	496696	»	496700
»	497636	»	497640	»	498681	»	498685
»	500776	»	500780	»	501461	»	501465
»	501751	»	501755	»	502731	»	502735
»	502951	»	502955	»	505226	»	505230
»	507226	»	507230	»	508036	»	508040
»	508401	»	508405	»	510191	»	510195
»	510531	»	510535	»	510721	»	510725
»	511166	»	511170	»	511471	»	511475
»	511601	»	511605	»	513191	»	513195
»	513806	»	513810	»	513986	»	513990
»	516836	»	516840	»	521916	»	521920
»	524561	»	524565	»	527051	»	527055
»	527366	»	527370	»	529016	»	529020
»	534016	»	534020	»	535381	»	535385
»	535441	»	535445	»	536011	»	536015
»	536526	»	536530	»	540071	»	540075
»	541776	»	541780	»	543686	»	543690
»	543931	»	543935	»	545191	»	545195
»	546321	»	546325	»	546831	»	546835
»	547266	»	547270	»	548576	»	548580
»	551666	»	551670	»	554766	»	554770
»	555761	»	555765	»	556551	»	556555
»	556826	»	556830	»	561951	»	561955
»	564001	»	564005	»	564451	»	564455
»	564856	»	564860	»	566316	»	566320
»	567041	»	567045	»	569161	»	569165
»	571041	»	571045	»	571236	»	571240
»	573751	»	573755	»	574051	»	574055
»	574596	»	574600	»	575876	»	575880
»	576696	»	576700	»	576826	»	576830
»	577676	»	577680	»	578361	»	578365
»	578566	»	578570	»	581126	»	581130
»	581401	»	581405	»	582331	»	582335
»	583496	»	583500	»	585191	»	585195
»	588226	»	588230	»	588736	»	588740
»	589626	»	589630	»	590196	»	590200
»	591036	»	591040	»	592011	»	592015
»	592551	»	592555	»	594426	»	594430

Dal N. 595046	al N. 595050	dal N. 596711	al N. 596715
» 598221	» 598225	» 599361	» 599365
» 600456	» 600460	» 601451	» 601455
» 601531	» 601535	» 601581	» 601585
» 602041	» 602045	» 605256	» 605260
» 606126	» 606130	» 606806	» 606810
» 607421	» 607425	» 607771	» 607775
» 608746	» 608750	» 610401	» 610405
» 614516	» 614520	» 615501	» 615505
» 617316	» 617320	» 617331	» 617335
» 618891	» 618895	» 621611	» 621615
» 622366	» 622370	» 623601	» 623605
» 625656	» 625660	» 628681	» 628685
» 630256	» 630260	» 630786	» 630790
» 630996	» 631000	» 634951	» 634955
» 635976	» 635980	» 636126	» 636130
» 636631	» 636635	» 638206	» 638210
» 638956	» 638960	» 640351	» 640355
» 640411	» 640415	» 640996	» 641000
» 642886	» 642890	» 643456	» 643460
» 645326	» 645330	» 649651	» 649655
» 650256	» 650260	» 651026	» 651030
» 651791	» 651795	» 652996	» 653000
» 653266	» 653270	» 654141	» 654145
» 654396	» 654400	» 656736	» 656740
» 657325	» 657330	» 658726	» 658730
» 661326	» 661330	» 662491	» 662495
» 662711	» 662715	» 664721	» 664725
» 664881	» 664885	» 664936	» 664940
» 665441	» 665445	» 668256	» 668260
» 668351	» 668355	» 670026	» 670030
» 671866	» 671870	» 672286	» 672290
» 672831	» 672835	» 673186	» 673190
» 675016	» 675020	» 675976	» 675980
» 676451	» 676455	» 676586	» 676590
» 676781	» 676785	» 677101	» 677105
» 678391	» 678395	» 678396	» 678400
» 680951	» 680955	» 682416	» 682420
» 683561	» 683565	» 686946	» 686950
» 687041	» 687045	» 688636	» 688640
» 690266	» 690270	» 690871	» 690875
» 691706	» 691710	» 691921	» 691925
» 692486	» 692490	» 693516	» 693520
» 693821	» 693825	» 693876	» 693880
» 694181	» 694185	» 695346	» 695350
» 695496	» 695500	» 697136	» 697140
» 699381	» 699385	» 699891	» 699895
» 700706	» 700710	» 701641	» 701645
» 703406	» 703410	» 703811	» 703815
» 703831	» 703835	» 705096	» 705100
» 705506	» 705510	» 708426	» 708430
» 708711	» 708715	» 711161	» 711165
» 711791	» 711795	» 713771	» 713775
» 714326	» 714330	» 714676	» 714680
» 715066	» 715070	» 718911	» 718915
» 721221	» 721225	» 722101	» 722105
» 722491	» 722495	» 722651	» 722655
» 724876	» 724880	» 726096	» 726100
» 727626	» 727630	» 727956	» 727960
» 729381	» 729385	» 730176	» 730180
» 730496	» 730500	» 730741	» 730745
» 730996	» 731000	» 731101	» 731105
» 733791	» 733795	» 733961	» 733965
» 734871	» 734875	» 737996	» 738000
» 739581	» 739585	» 741951	» 741955
» 742381	» 742385	» 742831	» 742835
» 746166	» 746170	» 747111	» 747115

Dal N. 748066	al N. 748070	dal N. 748811	al N. 748815
» 749131	» 749135	» 749781	» 749785
» 749946	» 749950	» 751361	» 751365
» 752896	» 752900	» 753181	» 753185
» 754051	» 754055	» 757021	» 757025
» 757731	» 757735	» 758716	» 758720
» 758731	» 758735	» 760306	» 760310
» 762031	» 762035	» 762601	» 762605
» 762766	» 762770	» 763026	» 763030
» 763686	» 763690	» 764296	» 764300
» 765451	» 765455	» 765631	» 765635
» 765791	» 765795	» 768381	» 768385
» 769416	» 769420	» 770636	» 770640
» 771426	» 771430	» 772181	» 772185
» 773536	» 773540	» 775026	» 775030
» 777631	» 777635	» 777831	» 777835
» 777956	» 777960	» 778841	» 778845
» 779446	» 779450	» 779451	» 779455
» 782046	» 782050	» 784446	» 784450
» 787606	» 787610	» 788341	» 788345
» 783566	» 783570	» 790126	» 790130
» 790906	» 790910	» 791471	» 791475
» 797221	» 797225	» 797281	» 797285
» 799816	» 799820	» 799986	» 799990
» 801991	» 801995	» 802366	» 802370
» 803026	» 803030	» 803291	» 803295
» 803406	» 803410	» 803701	» 803705
» 804446	» 804450	» 805336	» 805340
» 806811	» 806815	» 807911	» 807915
» 808816	» 808820	» 811376	» 811380
» 814006	» 814010	» 815951	» 815955
» 816616	» 816620	» 817836	» 817840
» 819456	» 819460	» 821196	» 821200
» 822456	» 822460	» 824561	» 824565
» 824731	» 824735	» 825281	» 825285
» 827616	» 827620	» 828366	» 828370
» 829276	» 829280	» 830476	» 830480
» 830681	» 830685	» 831376	» 831380
» 832791	» 832795	» 835646	» 835650
» 836431	» 836435	» 836881	» 836885
» 837421	» 837425	» 838091	» 838095
» 839571	» 839575	» 839666	» 839670
» 840046	» 840050	» 841386	» 841390
» 844111	» 844115	» 845946	» 845950
» 848486	» 848490	» 848806	» 848810
» 849681	» 849685	» 849771	» 849775
» 849841	» 849845	» 850501	» 850505
» 850916	» 850920	» 851571	» 851575
» 851711	» 851715	» 852406	» 852410
» 853081	» 853085	» 854556	» 854560
» 854756	» 854760	» 856886	» 856890
» 858166	» 858170	» 861791	» 861795
» 862681	» 862685	» 862966	» 862970
» 865446	» 865450	» 865786	» 865790
» 865881	» 865885	» 866256	» 866260
» 869081	» 869085	» 869451	» 869455
» 869981	» 869985	» 871911	» 871915
» 873556	» 873560	» 875866	» 875870
» 876986	» 876990	» 877086	» 877090
» 878676	» 878680	» 879576	» 879580
» 880161	» 880165	» 880626	» 880630
» 881096	» 881100	» 882066	» 882070
» 884461	» 884465	» 885286	» 885290
» 887936	» 887940	» 889856	» 889860
» 890861	» 890865	» 892186	» 892190
» 892391	» 892395	» 892841	» 892845
» 894436	» 894440	» 895221	» 895225

Dal N.	al N.	Dal N.	al N.
895991	895995	896526	896530
» 899271	» 899275	» 900546	» 900550
» 901116	» 901120	» 901626	» 901630
» 902986	» 902990	» 903131	» 903135
» 904486	» 904490	» 904681	» 904685
» 905811	» 905815	» 905821	» 905825
» 907331	» 907335	» 908331	» 908335
» 908431	» 908435	» 909221	» 909225
» 910371	» 910375	» 911846	» 911850
» 912341	» 912345	» 913826	» 913830
» 913931	» 913935	» 914586	» 914590
» 916403	» 916410	» 918401	» 918405
» 918951	» 918955	» 920796	» 920800
» 921796	» 921800	» 922301	» 922305
» 922371	» 922375	» 923616	» 923620
» 923986	» 923990	» 925126	» 925130
» 926096	» 926100	» 926191	» 926195
» 928446	» 928450	» 928656	» 928660
» 929156	» 929160	» 931676	» 931680
» 934146	» 934150	» 935531	» 935535
» 936351	» 936355	» 937246	» 937250
» 937316	» 937320	» 938011	» 938015
» 938501	» 538505	» 939691	» 939695
» 943566	» 943570	» 944176	» 944180
» 944681	» 944682	» 944876	» 944880
» 947101	» 947105	» 947496	» 947500
» 947661	» 947665	» 948541	» 948545
» 948746	» 948750	» 949196	» 949200
» 949266	» 949270	» 950111	» 950115
» 951931	» 951985	» 952636	» 952640
» 953786	» 953790	» 954001	» 954005
» 954536	» 954540	» 956706	» 956710
» 957241	» 957245	» 958131	» 958135
» 958776	» 958780	» 959186	» 959190
» 960201	» 960205	» 961151	» 961155
» 963921	» 963925	» 964461	» 964465
» 964631	» 964635	» 964771	» 964775
» 966216	» 966220	» 968131	» 968135
» 970871	» 970875	» 974066	» 974070
» 974996	» 975000	» 975566	» 975570
» 975921	» 975925	» 979526	» 979530
» 980331	» 980335	» 981191	» 981195
» 981206	» 981210	» 983806	» 983810
» 984691	» 984695	» 984741	» 984745
» 986416	» 986420	» 986491	» 986495
» 986856	» 986860	» 987546	» 987550
» 988156	» 988160	» 988781	» 988785
» 991961	» 991965	» 993016	» 993020
» 993501	» 993505	» 993741	» 993745
» 994886	» 994890	» 994986	» 994990
» 998231	» 998235	» 999216	» 999220
» 1000766	» 1000770	» 1002621	» 1002625
» 1003446	» 1003450	» 1004626	» 1004630
» 1009426	» 1009430	» 1010111	» 1010115
» 1010561	» 1010565	» 1010576	» 1010580
» 1011746	» 1011750	» 1014966	» 1014970
» 1015106	» 1015110	» 1015436	» 1015440
» 1018211	» 1018215	» 1018621	» 1018625
» 1019246	» 1019250	» 1020291	» 1020295
» 1021651	» 1021655	» 1021936	» 1021940
» 1022831	» 1022835	» 1024266	» 1024270
» 1026996	» 1027000	» 1027266	» 1027270
» 1029851	» 1029855	» 1032421	» 1032425
» 1033646	» 1033650	» 1034536	» 1034540
» 1034576	» 1034580	» 1036616	» 1036620
» 1037311	» 1037315	» 1039221	» 1039225
» 1039706	» 1039710	» 1040306	» 1040310

Dal N.	al N.	Dal N.	al N.
1043601	1043605	1045036	1045040
» 1047841	» 1047845	» 1048136	» 1048140
» 1048671	» 1048675	» 1049166	» 1049170
» 1049386	» 1049390	» 1050031	» 1050035
» 1050361	» 1050365	» 1050706	» 1050710
» 1054041	» 1054045	» 1057166	» 1057170
» 1058416	» 1058420	» 1058446	» 1058450
» 1060586	» 1060590	» 1062651	» 1062655
» 1063741	» 1063745	» 1064661	» 1064665
» 1067096	» 1067100	» 1067611	» 1067615
» 1068231	» 1068235	» 1070196	» 1070200
» 1071226	» 1071230	» 1072796	» 1072800
» 1073356	» 1073360	» 1073936	» 1073940
» 1076931	» 1076935	» 1079726	» 1079730
» 1083353	» 1083360	» 1084226	» 1084230
» 1086956	» 1086960	» 1088801	» 1088805
» 1091001	» 1091005	» 1091146	» 1091150
» 1091366	» 1091370	» 1092716	» 1092720
» 1093041	» 1093045	» 1094041	» 1094045
» 1094551	» 1094555	» 1095566	» 1095570
» 1098301	» 1098305	» 1102761	» 1102765
» 1103786	» 1103790	» 1104186	» 1104190
» 1106876	» 1106880	» 1107121	» 1107125
» 1108321	» 1108325	» 1108456	» 1108460
» 1109901	» 1109905	» 1110466	» 1110470
» 1110621	» 1110625	» 1110936	» 1110940
» 1111831	» 1111835	» 1112186	» 1112190
» 1112716	» 1112720	» 1114221	» 1114225
» 1114226	» 1114230	» 1116936	» 1116940
» 1118576	» 1118580	» 1120446	» 1120450
» 1121016	» 1121020	» 1121146	» 1121150
» 1121186	» 1121190	» 1122561	» 1122565
» 1123056	» 1123060	» 1123601	» 1123605
» 1124001	» 1124005	» 1124691	» 1124695
» 1124991	» 1124995	» 1125761	» 1125765
» 1127081	» 1127082	» 1128136	» 1128140
» 1128231	» 1128235	» 1131756	» 1131760
» 1131766	» 1131770	» 1132066	» 1132070
» 1132646	» 1132650	» 1135736	» 1135740
» 1135881	» 1135835	» 1137246	» 1137250
» 1138191	» 1138195	» 1139131	» 1139135
» 1141491	» 1141495	» 1141991	» 1141995
» 1142101	» 1142105	» 1142231	» 1142235
» 1143806	» 1143810	» 1144316	» 1144320
» 1145101	» 1145105	» 1146366	» 1146370
» 1147386	» 1147390	» 1148901	» 1148905
» 1152561	» 1152565	» 1532211	» 1153225
» 1153241	» 1153245	» 1153266	» 1153270
» 1153426	» 1153430	» 1154521	» 1154525
» 1155201	» 1155205	» 1157806	» 1157810
» 1158461	» 1158465	» 1163511	» 1163515
» 1164696	» 1164700	» 1165606	» 1165610
» 1166011	» 1166015	» 1166071	» 1166075
» 1168131	» 1168135	» 1168571	» 1168575
» 1169626	» 1169630	» 1173831	» 1173835
» 1176176	» 1176180	» 1176921	» 1176925
» 1177111	» 1177115	» 1178736	» 1178740
» 1179511	» 1179515	» 1180651	» 1180655
» 1181071	» 1181075	» 1184301	» 1184305
» 1185551	» 1185555	» 1186131	» 1186135
» 1186156	» 1186160	» 1188591	» 1188595
» 1188601	» 1188605	» 1189266	» 1189270
» 1189726	» 1189730	» 1192256	» 1192260
» 1192646	» 1192650	» 1193396	» 1193400
» 1193841	» 1193845	» 1196091	» 1196095
» 1198641	» 1198645	» 1200961	» 1200965
» 1202426	» 1202430	» 1203861	» 1203865

Dal N. 1204381	al N. 1204385	Dal N. 1205126	al N. 1205130
» 1205491	» 1205495	» 1206361	» 1206365
» 1208366	» 1208370	» 1209096	» 1209100
» 1209401	» 1209405	» 1211471	» 1211475
» 1211896	» 1211900	» 1217481	» 1217485
» 1217766	» 1217770	» 1218861	» 1218865
» 1219036	» 1219040	» 1219606	» 1219610
» 1220436	» 1220440	» 1221041	» 1221045
» 1221551	» 1221555	» 1222461	» 1222465
» 1223421	» 1223425	» 1230391	» 1230395
» 1234591	» 1234595	» 1236316	» 1236320
» 1238276	» 1238280	» 1238716	» 1238720
» 1239361	« 1239365	» 1239451	» 1239455
» 1240396	» 1240400	» 1243806	» 1243810
» 1244246	» 1244250	» 1245421	» 1245425
» 1247746	» 1247750	» 1247956	» 1247960
» 1248436	» 1248440	» 1248941	» 1248945
» 1249791	» 1249795	» 1250791	» 1250795
» 1251736	» 1251740	» 1252896	» 1252900
» 1258006	» 1258010	» 1258446	» 1258450
» 1259486	» 1259490	» 1261911	» 1261915
» 1262216	» 1262220	» 1263446	» 1263450
» 1264051	» 1264055	» 1266581	» 1266585
» 1270036	» 1270040	» 1270566	» 1270570
» 1274006	» 1274010	» 1274381	» 1274385
» 1275051	» 1275055	» 1275311	» 1275315
» 1275806	» 1275810	» 1276426	» 1276430
» 1277696	» 1277700	» 1279571	» 1279575
» 1280336	» 1280340	» 1280796	» 1280800
» 1281381	» 1281385	» 1282316	» 1282320
» 1283821	» 1283825	» 1283926	» 1283930
» 1289116	» 1289120	» 1291236	» 1291240
» 1292471	» 1292475	» 1293951	» 1293955
» 1296691	» 1296695	» 1296756	» 1296760
» 1303036	» 1303040	» 1303206	» 1303210
» 1306636	» 1306640	» 1308586	» 1308590
» 1309321	» 1309325	» 1309921	» 1309925
» 1311776	» 1311780	» 1314836	» 1314840
» 1316196	» 1316200	» 1316261	» 1316265
» 1316806	» 1316810	» 1317576	» 1317580
» 1319396	» 1319400	» 1319811	» 1319815
» 1322666	» 1322670	» 1322721	» 1322725
» 1322826	» 1322830	» 1323191	» 1323195
» 1324956	» 1324960	» 1325011	» 1325015
» 1327571	» 1327575	» 1327761	» 1327765
» 1328001	» 1328005	» 1328281	» 1328285
» 1328761	» 1328765	» 1329961	» 1329965
» 1330636	» 1330640	» 1331331	» 1331335
» 1331496	» 1331500	» 1332056	» 1332060
» 1332081	» 1332085	» 1333496	» 1333500
» 1335041	» 1335045	» 1335426	» 1335430
» 1335686	» 1335690	» 1336766	» 1336770
» 1337166	» 1337170	» 1338636	» 1338640
» 1338771	» 1338775	» 1338826	» 1338830
» 1339771	» 1339775	» 1340706	» 1340710
» 1341641	» 1341645	» 1343611	» 1343615
» 1345101	» 1345105	» 1345561	» 1345565
» 1346856	» 1346860	» 1349251	» 1349255
» 1351326	» 1351330	» 1351396	» 1351400
» 1353181	» 1353185	» 1353866	» 1353870
» 1354976	» 1354980	» 1357331	» 1357335
» 1358376	» 1358380	» 1359826	» 1359830

Seguono i numeri d'iscrizione delle cartelle 4 °[o] sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso.

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 26 novembre 1901.

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1902).

Dal N. 569621 al N. 569625

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 26 novembre 1902.

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1903).

Dal N. 155571	al N. —	Dal N. 560891	al N. 560893
» 582416	» 582420		

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 28 maggio 1903.

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° luglio 1903).

Dal N. 286486 al N. 286490

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 26 novembre 1903

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1904)

Dal N. 564871 al N. 564875 Dal N. 614046 al N. 614050

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 26 maggio 1904.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1904)

Dal N. 582466 al N. 582470

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 23 novembre 1904

(La decorrenza degl'interessi cessa dal 1° gennaio 1905).

Dal N. 283261 al N. 283265 Dal N. 283456 al N. 283460

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 31 maggio 1905.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1905).

Dal N. 154876	al N. 154880	Dal N. 167246	al N. 167250
» 167270	» ——	» 248021	» 248025
» 564658	» 564660	» 588891	» 588894

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del 28 novembre 1905.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1906).

Dal N. 154916	al N. 154920	Dal N. 155786	al N. 155790
» 265807	» 265810	» 285136	» 285140
» 285241	» 285245	» 286096	» 286100
» 286561	» 286565	» 380366	» 380870
» 381071	» 381075	» 560916	» 560920

Titoli al portatore rappresentanti una cartella e titoli al portatore rappresentanti cinque cartelle di credito comunale e provinciale, 4 °[o], sorteggiati a tutta la 16ª estrazione (novembre-dicembre 1905), bruciati perchè rimborsati completamente.

Titoli al portatore da una cartella

1 Titolo n. 253 rappresentante la cartella n. 265806

Titoli al portatore da cinque cartelle

1 Titolo	n. 225	rappresentante	le cartelle	dal n. 282846	al n. 282850
1	id.	» 594	id.	id.	» 560366	» 560370
1	id.	» 707	id.	id.	» 382856	» 382860
1	id.	» 850	id.	id.	» 266091	» 266095
1	id.	» 870	id.	id.	» 148271	» 148275
1	id.	» 1163	id.	id.	» 186721	» 186725
1	id.	» 1604	id.	id.	» 644336	» 644340
1	id.	» 1712	id.	id.	» 284541	» 284545
1	id.	» 1972	id.	id.	» 358851	» 358855
1	id.	» 2166	id.	id.	» 644386	» 644390
1	id.	» 2369	id.	id.	» 282961	» 282965
1	id.	» 2378	id.	id.	» 148096	» 148100

Dalla Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Per il direttore generale
CERESOLE.

Per il direttore capo della ragioneria
E. DA VALLE.

V.° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
U. FIORETTI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,082,396 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 100 al nome di Perrone *Adelina* di Olindo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Perrone *Maria Adelina* di Olindo, minore, ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siono state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 giugno 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*)

La signora Turati Amalia fu Carlo vedova Pedretti ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 3948 ordinale, n. 1619 di protocollo e n. 23,192 di posizione, statale rilasciata dalla Intendenza di finanza di Milano, in data 2 aprile 1906, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 27,83 del debito 26 aprile 1885, con decorrenza dal 1° luglio 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnata alla signora Turati Amalia fu Carlo vedova Pedretti il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 27 giugno 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rinnovazione di certificati (2ª pubblicazione).

Questa Direzione generale ha proceduto alla rinnovazione del certificato consolidato 3 0[0, n. 6954, di L. 60, intestato a favore del signor Del Vivo Carlo fu Francesco e vincolato per cauzione del signor Pratesi Ulisse fu Nicolò, quale ufficiale postale, avente a tergo una prima dichiarazione di cessione firmata dal titolare a favore di Pratesi Ulisse, una seconda dichiarazione di cessione firmata dal detto Pratesi a favore del signor Reali Giuseppe, ed infine una dichiarazione di retrocessione firmata dal signor Reali a favore del signor Pratesi su nominato.

Si previene chiunque possa avervi interesse che i primi due mezzi fogli di tale certificato, contenente le dichiarazioni suaccennate, sono stati uniti al nuovo certificato emesso in sostituzione, formandone parte integrante e che perciò non hanno isolatamente alcun valore.

Roma, 27 giugno 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 28 giugno, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,86 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 28 giugno occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

27 giugno 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	105,15 96	103,15 96	103,19 26
4 % *netto*.....	104,82 50	102,82 50	102,85 80
3 1/2 % *netto* .	103,97 78	102,22 78	102,25 87
3 % *lordo*.....	73,06 94	71,86 94	72,49 21

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO al posto di 2ª sotto-maestra levatrice nella clinica ostetrica-ginecologica del R. istituto di studi superiori in Firenze.

E aperto il concorso al posto di 2ª sotto-maestra levatrice nella clinica ostetrica-ginecologica del R. istituto di studi superiori in Firenze, a norma del regolamento 10 febbraio 1876 per le scuole di ostetricia del Regno e del regolamento speciale per l'ospedale di maternità di Firenze del dì 11 febbraio 1883.

La vincitrice del concorso avrà diritto all'annuo stipendio di L. 600 (seicento) oltre all'alloggio, vitto, biancheria, fuoco e lume nell'istituto.

Il concorso sarà per titoli e, se la Commissione esaminatrice lo crederà opportuno, potrà richiedere dalle concorrenti un esperimento pratico, le cui norme saranno all'uopo stabilite dalla stessa Commissione.

Le domande d'ammissione al concorso, in carta bollata da cent. 50, dovranno esser presentate alla segreteria del R. istituto di studi superiori in Firenze, non più tardi del 31 agosto 1906, corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita da cui risulti l'età non superiore ai 35 anni;

2° certificato negativo di penalità;

3° certificato di cittadinanza italiana;
4° certificato di buona condotta;
5° certificato di sana e robusta costituzione fisica;
6° diploma di levatrice conseguito da non meno di due anni in una scuola ostetrica del Regno;
7° certificato dal quale risulti che le concorrenti sono nubili o vedove senza prole;
8° titoli scientifici e professionali.

I certificati segnati coi numeri 2, 4 e 5 dovranno avere una data non anteriore a due mesi dall'apertura del concorso.

L'eletta, oltre alle prescrizioni di legge, dovrà conformarsi a quelle del regolamento interno dell'istituto ostetrico-ginecologic di Firenze.

Si considererà come dimissionaria qualora non si presenti ad assumere le funzioni del posto conferitole, entro 15 giorni dalla data della partecipazione di nomina.

Roma, il 25 giugno 1906.

Il ministro
G. FUSINATO.

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di filosofia morale nella R. università di Palermo.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 31 ottobre 1906 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento.

Roma, 27 giugno 1906.

Il ministro
FUSINATO.

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 27 giugno 1906

Presidenza del presidente CANONICO

La seduta è aperta alle ore 15.

ARRIVABENE, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente il quale è approvato.

Votazione a scrutinio segreto.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi nella tornata di ieri.

Si lasciano le urne aperte.

Presentazione di disegni di legge.

GIANTURCO, ministro dei lavori pubblici. Presenta i seguenti disegni di legge:

Costruzione delle strade ferrate complementari della Sicilia.

Istituzione del Magistrato alle acque per le provincie venete.

Provvedimenti per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e per il R. Corpo del genio civile.

(Sono dichiarati d'urgenza).

Approvazione di tre disegni di legge per eccedenze d'impegni e maggiori assegnazioni nei bilanci dei Ministeri della pubblica istruzione, dell'interno e della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905 (nn. 282, 286, 287).

ARRIVABENE, segretario, ne dà lettura.

Sono approvati tutti senza discussione.

Discussione del disegno di legge: « Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 7,045.47 verificatasi sull'assegnazione del capitolo 60 « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1904-905 » (n. 284).

ARRIVABENE, segretario, ne dà lettura.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione.

CADOLINI. A rendere più proficuo l'esame di spese che da sole hanno poca importanza, mentre invece, prese insieme, possono essere di qualche interesse, ed anche per risparmiare spese di stampa e tempo al Parlamento, raccomanda al Governo di vedere se non convenga modificare la legge di contabilità, perchè le maggiori assegnazioni e le eccedenze di spese verificatesi nei vari Ministeri siano presentate con un solo progetto di legge.

FASCE, sottosegretario di Stato al tesoro. Essendo la prima volta che parla in Senato, crede suo dovere inviare un saluto all'illustre presidente ed ai senatori.

Rileva che la questione sollevata dal senatore Cadolini è grave, implicando la riforma della legge di contabilità.

Promette di riferire il desiderio del senatore Cadolini al ministro del tesoro, il quale ne farà oggetto di studio, e vedrà se sia il caso di presentare proposte al Parlamento.

CADOLINI. Ringrazia.

L'articolo unico del progetto di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione di sette disegni di legge per maggiori assegnazioni ed eccedenze d'impegni nei bilanci dei ministeri delle finanze, di grazia, giustizia e dei culti e della marina per l'esercizio finanziario 1904-905 e nei bilanci dei Ministeri della marina, del tesoro e della guerra per l'esercizio finanziario 1905-906 e del Ministero delle poste e dei telegrafi anche per i residui degli esercizi 1904-905 e retro, e per partecipazioni del Ministero delle poste e telegrafi all'Esposizione di Milano del 1906 e per le maggiori spese durante l'Esposizione medesima (nn. 285, 281, 280, 288, 294, 296, 295).

ARRIVABENE, segretario, dà lettura dei disegni di legge, che sono approvasi senza discussione.

Discussione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1905-906 » (n. 297).

ARRIVABENE, segretario, ne dà lettura.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

DINI, relatore. Richiama l' attenzione del Senato sul disegno di legge in discussione, notando che ogni anno, o da tempo, sono richiesti per il Ministero della pubblica istruzione dei rilevanti

aumenti. Ciò dimostra che i bilanci non sono fatti a dovere e che gli stanziamenti non corrispondono alla realtà.

Ricorda che l'anno scorso la Commissione di finanze chiamò nel suo seno i ministri della pubblica istruzione e del tesoro, i quali convennero che il bilancio per la pubblica istruzione aveva bisogno di essere riformato in tutti i suoi capitoli.

L'oratore crede che gli aumenti ora chiesti non provvedano che in piccola parte alla deficienza degli stanziamenti, mentre il bilancio nuovo non è stato ancora votato. Prega quindi il ministro che almeno a novembre provveda a sottoporre alla discussione del Parlamento uno stato di previsione per la pubblica istruzione, compilando, secondo i corretti criteri dei bilanci delle altre Amministrazioni, e fa rilevare che lo stato attuale non può durare.

CIUFFELLI, sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione. Non può che aderire alle giuste osservazioni del relatore.

Deve osservare che il male è di antica data, come il relatore ha ricordato, e che le maggiori spese per le supplenze si debbono all'aumento della popolazione scolastica.

Il male lamentato dal senatore Dini si deve principalmente alla originaria ristrettezza degli stanziamenti i quali, pur essendo stati aumentati col tempo, sono ancora in limiti ristretti e non corrispondono alle moderne esigenze dell'Amministrazione.

Interprete del sentimento del ministro, assicura che saranno fatti i maggiori sforzi perchè l'inconveniente non si ripeta, sia con esatti stanziamenti nello stato di previsione, sia con una più accurata amministrazione.

Accenna che nell'attuale stato di previsione per l'esercizio 1906-1907 vi sarà un aumento di spese per più di 5 milioni; di questa somma lire 2 milioni e 300 mila sono destinate ad aumentare gli stanziamenti dei capitoli.

FASCE, sottosegretario di Stato per il tesoro. Riferirà al ministro del tesoro le osservazioni fatte dal senatore Dini.

DINI, relatore. Prende atto delle dichiarazioni del rappresentante del ministro della pubblica istruzione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione a scrutinio segreto.

(I senatori segretari fanno la numerazione dei voti).

Ripresa della discussione.

PRESIDENTE. Dà lettura degli articoli che sono approvati senza discussione ed il progetto di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Non potendosi discutere il progetto per lo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali, perchè il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, è trattenuto all'altro ramo del Parlamento, si dovrebbe ora discutere la proposta di aggiunta al regolamento del Senato, firmato da altri senatori; ma poichè vi è anche una proposta del senatore Arcoleo, che, come deliberò il Senato, dovrà essere svolta domani, 28, per la presa in considerazione, crede opportuno che si rimandi anche a domani la discussione della prima proposta.

MELODIA. Domanda al presidente se egli proponga di rimandare a domani la discussione della proposta all'ordine del giorno, oppure di rimandarla a quando verrà discussa quella del senatore Arcoleo.

PRESIDENTE. Rileva che tra la proposta iscritta all'ordine del giorno e quella del senatore Arcoleo vi è connessione, perciò egli crede opportuno qualora il Senato consenta, che sia rimandata a domani la discussione della prima proposta, che potrà cominciare dopo che il senatore Arcoleo avrà svolto la sua per la presa in considerazione.

MELODIA. Dopo le spiegazioni date dal presidente, dichiara di non aver nulla da dire in contrario ed è agli ordini del Senato.

(Così rimane stabilito).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1906-907:

Votanti. 80
Favorevoli 73
Contrari 7

(Il Senato approva).

Classificazione fra le strade nazionali delle strade Istonia, Frentana, Salaria e Marsico Sarentina:

Votanti 80
Favorevoli 76
Contrari 4

(Il Senato approva).

Provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie Vicenza-Treviso, Vicenza-Schio e Padova-Bassano, di proprietà dello Stato:

Votanti 80
Favorevoli 76
Contrari 4

(Il Senato approva).

La seduta termina alle 16.40.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 27 giugno 1906

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del vice-presidente TORRIGIANI.

La seduta comincia alle 10.

LUCIFERO ALFONSO, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata antimeridiana di ieri, che è approvato.

Seguito della discussione del disegno di legge sui telefoni.

MEARDI pur dando la sua approvazione incondizionata al presente disegno di legge, non trova giusto che il Governo abbia il diritto di impadronirsi degl'impianti fatti da Comuni, dopo una concessione appena decennale. Indica poi alcune fiscalità che trova eccessive e lamenta che non sia stato concesso a Voghera, che pure è nel punto più favorevole di incrocio, di collegarsi con la rete telefonica nazionale.

CUZZI, crede che la distanza per il collegamento tra due Comuni debba commisurarsi, non dalle sedi degli uffici rispettivi, ma dalle periferie dei Comuni stessi; e raccomanda che sieno agevolate le comunicazioni telefoniche.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi, premette che il disegno di legge, pur lasciando impregiudicate tutte le questioni cui dà luogo il servizio telefonico, si presenta di somma urgenza, non potendosi senza di esso completare la rete telefonica generale, la cui costruzione ha subìto un ritardo forse irreparabile.

Fa osservare all'on Turati che l'art. 16 della legge e gli articoli 45, 51 e 53 del regolamento, provvedono a garantire il diritto dei privati all'allacciamento telefonico, e promette di applicarne le disposizioni con la maggiore energia.

Risponde alle considerazioni degli onorevoli Cuzzi, Meardi e Turati, al quale dichiara che l'art. 18 mira esclusivamente a tutelare l'interesse dello Stato. Concorda in massima nel criterio cui si informa l'articolo aggiuntivo dell'on. Turati, ma lo prega di ritirarlo per non pregiudicare la questione dei riscatti. (Approvazioni).

Dichiara di essere deciso ad esercitare la più stretta vigilanza sugli impianti telefonici, organizzandola sopra una base provinciale; e che farà quanto gli è possibile, nei limiti della legge, a

beneficio del personale, d'accordo col Consiglio superiore del lavoro.

Dichiara di accettare di gran cuore l'ordine del giorno della Commissione. All'on. Moardi, che ha parlato delle comunicazioni telefoniche di Voghera, fa osservare che l'amministrazione non può sempre accordare collegamenti con circuiti per non oltrepassare la potenzialità, ma, tenuto conto delle speciali condizioni di Voghera, promette di adottare opportuni provvedimenti.

Conclude raccomandando vivamente ai voti della Camera questo disegno di legge, che migliorerà notevolmente il servizio telefonico. (Approvazioni).

SANTINI, voterà l'ordine del giorno della Commissione. Ricorda poi di avere per il primo invocato una inchiesta sui telefoni. Dichiara poi di mantenere intieramente gli apprezzamenti da lui espressi circa la Società italiana dei telefoni.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi, rende omaggio all'on. Santini per quello che egli ha fatto a favore del servizio telefonico.

VALERI, della Commissione, richiama l'attenzione del ministro sulla urgenza di provvedere alla rete telefonica dell'Italia centrale.

(È approvato l'ordine del giorno proposto dalla Commissione).

PRESIDENTE dà lettura del seguente ordine del giorno presentato dall'on. Sinibaldi ed altri deputati:

« La Camera confida che il Governo vorrà preoccuparsi della necessità di aumentare sollecitamente la potenzialità delle attuali linee telefoniche ».

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi, può accettarlo come raccomandazione.

(È approvato l'art. 1).

SINIBALDI, all'art. 2, richiama l'attenzione del ministro sulle comunicazioni intercomunali fatte sotto l'impero della vecchia legge, perchè si accordino opportune agevolazioni.

CAVAGNARI, raccomanda al ministro le domande dei comuni di Chiavari e Rapallo per il collegamento con Genova.

SCHANZER, ministro delle poste e dei telegrafi, dichiara all'on. Sinibaldi che studierà una disposizione provvisoria nel senso da lui desiderato. Terrà poi conto della raccomandazione dell'on. Cavagnari.

(È approvato l'art. 2).

TURATI, ritira il suo articolo aggiuntivo, tenendo conto delle dichiarazioni del ministro.

(Si approva senza discussione il disegno di legge: « Modificazione dell'art. 58 della legge per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica »).

Discussione del disegno di legge: « Concorso dello Stato nella spesa del monumento dei Mille sullo scoglio di Quarto ».

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, dichiara di accettare come raccomandazione l'ordine del giorno della Commissione per concorso dello Stato nella erezione di un monumento nazionale a Marsala.

PIPITONE espone le vicende del Comitato costituitosi in Marsala per erigere un monumento, e lamenta che per le tristi condizioni di quella città non si potrebbe nell'anniversario della nascita di Garibaldi inaugurare il monumento celebrante lo sbarco di Garibaldi. Crede doveroso un intervento del Governo, perchè il monumento di Marsala ha eminentemente carattere nazionale, e ne fa speciale proposta. (Approvazioni).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, crede che alla città di Marsala si debba lasciarne la iniziativa, e dichiara che egli a nome del Governo non mancherà di secondarla (Approvazioni).

VERZILLO ricorda che la città di Santa Maria Capua Vetere ha innalzato un ossario ai caduti nella battaglia del Volturno e fa voti perchè vi sia innalzata una colonna commemorativa.

PAIS-SERRA, relatore, si associa alle dichiarazioni del presidente del Consiglio, e prega l'on. Pipitone di non insistere nella proposta, assicurandolo che non mancherà all'iniziativa di Marsala tutto l'appogggio del Governo. (Bene).

Esorta anche l'on. Verzillo a promuovere per Santa Maria Capua Vetere le iniziative locali.

PIPITONE, prende atto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio, e ritira la sua proposta, confermando l'iniziativa morale presa dalla città di Marsala per mezzo del suo rappresentante. (Bene).

(Sono approvati i due articoli della legge).

(Si approva senza discussione il disegno di legge: « Estensione della legge 19 maggio 1904 a tutte le provincie del Regno »).

Discussione del disegno di legge: « Approvazione di eccedenze d'impegni sul bilancio della guerra ».

RUBINI, presidente della Giunta generale del bilancio, dichiara che la Giunta consente a modificare come segue l'ordine del giorno da essa presentato:

« La Camera fa voti che per la legge di consolidamento del bilancio della guerra, non debbano essere portate nel medesimo bilancio a beneficio dei servizi eventualmente deficienti di fondi se non le economie effettivamente conseguite e conseguibili in altri servizi.

VIGANO' ministro della guerra. Ringrazia il presidente della Giunta per la modificazione apportata all'ordine del giorno; e dichiara che l'amministrazione della guerra attende col massimo scrupolo alla perfetta regolarità dei suoi bilanci. (Bene).

(È approvato l'ordine del giorno della Giunta e gli articoli della legge).

Discussione del progetto di legge per maggiori assegnazioni sul bilancio dell'istruzione 1904-905.

PRESIDENTE dà lettura del seguente ordine del giorno della Commissione:

« La Camera rileva che alcune spese straordinarie, superiori a L. 30,000, assunte nell'esercizio 1903-904 dalla regia Pinacoteca di Brera ed inscritte, per una parte soltanto, nel conto consuntivo del bilancio del suddetto Ministero per l'esercizio 1904-905 al capitolo aggiunto n. 293-28, furono fatte in violazione della legge di contabilità, e confida che il ministro saprà impedire che procedimenti simili possano rinnovarsi ».

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, prega la Giunta pel bilancio di non insistere in questo ordine del giorno che implica biasimo ad un ministro che non è più al Governo.

RUBINI, presidente della Giunta generale del bilancio, rileva che la spesa concernente la R. Pinacoteca di Brera verrà ad investire con la sua irregolarità ben quattro bilanci e costituisce violazione della legge di contabilità, quantunque la spesa sia pienamente giustificata. Riconosce che il ministro Boselli si dimostrò ossequente agli appunti della Giunta, ma sostiene che questa aveva il diritto di rilevare le irregolarità richiamando su di esse l'attenzione della Camera.

Insiste quindi nell'ordine del giorno.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, escluso assolutamente il biasimo quanto al merito della spesa, non ha difficoltà ad accettare l'ordine del giorno, in quanto esso riflette operazioni di ragioneria.

(È approvato e si approvano gli articoli della legge).

(Si approva senza discussione il disegno di legge: « Classificazione del porto di Porto Torres in prima categoria »).

La seduta termina alle 12.5.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14.5.

DE NOVELLIS, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i deputati: Moschini, Barzilai, Loero, Bonicelli e Cimati.

(Sono conceduti).

Dimissioni non accettate.

PRESIDENTE, comunica le dimissioni del deputato Ferrarini.

POZZATO, propone che non si prenda atto di queste dimissioni, determinate dall'esito delle elezioni amministrative di Modena.

(La Camera approva).

Interrogazioni.

AUBRY, sottosegretario di Stato per la marina, rispondendo all'on. Romussi, riconosce che sarebbe opportuno assicurare con mezzi speciali il salvataggio dei naufraghi; ma, dovendosi estendere il servizio a tutto il litorale, la spesa ascenderebbe ad una somma considerevole; onde si provvede a questo bisogno con i mezzi ordinarî.

ROMUSSI, rammentando la recente catastrofe dell'areostato *Regina Elena* in Ancona, raccomanda che, almeno nei luoghi dove maggiore è il pericolo, si tengano pronte imbarcazioni adatte al soccorso.

CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, rispondendo al deputato Larizza, informa che l'insegnante di lingua tedesca nell'istituto tecnico di Reggio Calabria, non avendo corricorrisposto al suo ufficio, fu deferito al Consiglio superiore e sostituito da altro insegnante.

LARIZZA raccomanda che si provveda perchè l'inconveniente non si rinnovi e che si faccia in modo che la mancanza dell'insegnante non si rivolga in pregiudizio degli alunni.

DARI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, assicura l'on. Astengo che fu nominata una Commissione perchè studi la sistemazione del porto di Savona, che sarà frattanto dotato di grue corrispondenti al bisogno.

ASTENGO si dichiara soddisfatto.

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno, assicura l'on. Alfonso Lucifero che, con la pubblicazione della legge sulla Calabria, fu assicurato il pagamento anche degli stipendi dei medici condotti.

LUCIFERO ALFONSO prende atto, pur dolendosi dell'imprevidenza del Governo.

SANARELLI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, dichiara all'on. Jatta che il Governo ha proposto modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali tali da proteggere le uve e gli olii dalla concorrenza estera.

JATTA, ringrazia ma ritiene insufficienti i provvedimenti proposti.

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno, ripete all'on. Ciartoso le dichiarazioni fatte l'altro giorno relativamente alla pubblicazione del regolamento per l'applicazione della legge sanitaria del febbraio 1904.

CIARTOSO, ringrazia.

VALLERIS, sottosegretario di Stato per la guerra, risponde al deputato Faranda che a Messina il genio militare non si valse fino ad ora delle cooperative di lavoro perchè quelle esistenti non offrono sufficienti guarentigie, ma che gli fu raccomandato di ricorrere ad esse quando sia possibile.

FARANDA, sostiene che le tre cooperative di Messina hanno eseguito e sono in grado di eseguire lavori importanti.

DARI, sottosegretario di Stato pei lavori pubblici, risponde all'on. Celesia che si stanno studiando provvedimenti di varia natura per rendere più attivo e sicuro il servizio della linea Genova-Ventimiglia.

CELESIA, dimostra la necessità ed urgenza di innovazioni sollecite, raccomandando specialmente di munire di campanelli elettrici i passaggi a livello.

Presentazione di relazioni.

MATTEUCCI, presenta la relazione sul disegno di legge per la conciliazione delle contravvenzioni in materia forestale.

LUCIFERO ALFONSO, presenta la relazione sul disegno di legge per la conversione in governativo, l'istituzione e il ripristinamento di scuole medie.

Svolgimento di proposte di legge.

GOGLIO, raccomanda alla Camera di prendere in considerazione la sua proposta di legge per l'aggregazione del Comune di Vidracco al mandamento di Castellamonte.

FACTA, sottosegretario di Stato per l'interno, consente.

(È presa in considerazione).

MEZZANOTTE, svolge una proposta di legge per una tombola telegrafica a favore dell'ospedale di Chieti, il quale ha mezzi assolutamente inadeguati ai bisogni dell'ampia regione. (Bene — Bravo).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, con le consuete riserve, consente che sia presa in considerazione.

(È presa in considerazione).

Seguito della discussione dei provvedimenti per il Mezzogiorno.

DONATI, anche a nome del deputato Bertolini, propone la soppressione dell'articolo 60, il quale stabilisce che, entro un anno dalla pubblicazione della presente legge, sarà presentato un disegno di legge per la graduale avocazione della scuola primaria allo Stato.

Indipendentemente da ogni considerazione di procedura legislativa, dichiarasi contrario alla proposta avocazione per la mala prova data dall'organismo al quale si dovrebbe aggiungere il nuovo e difficile compito dell'istruzione elementare e perchè il Comune, dove potè svolgersi, si dimostrò il più idoneo alla funzione dell'insegnamento elementare.

Si augura che, in nome della concordia nazionale, il Parlamento e il Governo rinunzieranno per ora ad una proposta puramente teorica, per affrettare l'approvazione di una legge veramente benefica a popolazioni che soffrono e attendono (Vive approvazioni — Congratulazioni).

PUCCI, propone egli pure la soppressione dell'articolo, non potendo consentire che si risolva in via incidentale una questione contro la quale fu unanime il recente voto del Congresso dei Comuni italiani (Approvazioni).

ROCCO, si dichiara favorevole alla disposizione dell'articolo; ma propone che il contributo dei Comuni sia commisurato non oltre il 50 per cento di tutte le spese inscritte nel bilancio dell'esercizio 1906 per la scuola primaria (Bene — Bravo).

Favorevole alla scuola laica, non vuole però che l'istruzione religiosa sia bandita dalla scuola medesima (Approvazioni — Rumori — Commenti).

TURATI, si unisce alle considerazioni già svolte dall'on. Zerboglio in favore di questo articolo, e dichiara che la Camera dovrà, approvandolo, affermare il principio della avocazione della scuola elementare allo Stato, e il principio della laicità della scuola medesima (Commenti).

Perciò propone che sulla proposta degli onorevoli Bertolini e Donati, la Camera si pronunzi con votazione nominale (Bene — Rumori).

MEARDI nota che questo problema implica gravissime questioni, sulle quali è evidente il dissenso, e perciò prega la Camera di non includerla in una legge speciale, puramente economica e tributaria (Rumori).

GATTI accenna ad una inchiesta recente fatta dal Lustig, col consenso del Governo, intorno alle condizioni degli edifici scolastici (Rumori); inchiesta dalla quale è risultato che quelle condizioni sono in gran parte deplorevoli.

Perciò prega la Camera di approvare l'art. 60 (Rumori — Approvazioni).

MANNA ricorda di aver sostenuto sempre l'avocazione della scuola elementare allo Stato: ma poichè questo art. 60 non farebbe che ritardare (Rumori) la soluzione in questo senso del problema, voterà contro, (Vive approvazioni) l'articolo medesimo.

COLAJANNI dice di essere ormai dimostrato l'inefficacia della legge per l'istruzione obbligatoria, e l'assoluta necessità di com-

battere l'analfabetismo per mezzo dello Stato (Commenti). E perciò, senza preoccuparsi dell'autonomia comunale, voterà l'articolo del disegno di legge. (Vive approvazioni).

MIRABELLI dichiara che voterà l'articolo della legge come una affermazione della volontà della Camera che sia avocata allo Stato la scuola elementare. E propone pure la votazione nominale (Commenti — Approvazioni).

FUSINATO, ministro della pubblica istruzione, non crede questa la sede per discutere questioni teoriche di assai scarso interesse: tanto più che nessuno più contesta la missione e il dovere dello Stato, e solamente si discute o si può discutere di misura e di limiti.

La Camera deve solamente decidere intorno al problema quale è posto dall'art. 60 del disegno di legge, e considerato in confronto colla legislazione scolastica e comunale vigente. Con l'art. 60 si vuole che i maestri elementari divengano funzionari dello Stato, e vincola l'azione del Governo intorno ad un problema gravissimo. (Commenti).

Il Governo non può consentire che, in via incidentale, un siffatto problema sia pregiudicato, senza una discussione completa, serena, che possa precisare quali siano le conseguenze finanziarie, economiche, morali di un voto che si dà o di un impegno che si prende (Vive approvazioni — Commenti).

Il Governo ha sicura coscienza degli alti doveri che gli incombono per combattere l'analfabetismo, e a questi suoi doveri non mancherà; perchè se ci può essere dissidio nei mezzi, tutti sono concordi nel fine (Commenti — Approvazioni).

ORLANDO V. E., relatore, rileva che nel seno della Commissione il dibattito intorno a questo articolo fu vivace come oggi nella Camera, e indipendentemente da ogni partito politico; ma poi si venne all'accordo, perchè i favorevoli al principio ci trovavano la parola, e i contrari capivano che non c'era la cosa (Viva ilarità — Commenti).

Secondo la Commissione perciò l'art. 60 era una affermazione di semplice principio, come una possibile eventualità; ma dinanzi alla discussione che è avvenuta nella Camera, la Commissione si rimette interamente alla Camera medesima.

Personalmente nota che le questioni della laicità della scuola e dell'autonomia comunale nulla hanno che fare con questa legge. Si tratta di una semplice questione economica per quei paesi dove mancano i mezzi per applicare la legge (Bene). L'istruzione pubblica ha bisogno di milioni e non di parole (Approvazioni).

PRESIDENTE annunzia che vi sono due domande di votazione nominale: dell'on. Santini ed altri, e dell'on. Turati ed altri.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, si unisce, quanto al merito della questione, alle considerazioni dell'onorevole ministro e dell'onorevole relatore. Solamente farà alla Camera un semplice dilemma: o l'art. 60 significa l'avocazione della scuola elementare allo Stato, o significa insieme 130 milioni di spesa e 60 milioni di nuove imposte. E questo il Governo non vuole e non può.

O l'art. 60 non contiene l'avocazione, e si tratta di una burletta di cui non vuole essere complice (Bene). Prega la Camera di tener conto che questa inutile questione comprometterebbe e ritarderebbe l'approvazione della legge e di non pregiudicare una grave, complessa questione con un voto incidentale. (Vivissime approvazioni).

PANTANO fa osservare al presidente del Consiglio che l'art. 60 contiene una affermazione di principio e insieme una prima applicazione del principio medesimo, con tutta cautela e senza grave onere per lo Stato. Perciò voterà l'articolo, considerandolo come la parte fondamentale della legge. (Commenti — Rumori).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ripete che il carico finanziario dello Stato, in conseguenza di questo articolo, non sarebbe inferiore ai 60 milioni, mantenendo, s'intende, l'attuale spesa dei Comuni.

PRESIDENTE, annunzia che l'on. Turati ed altri hanno convertito l'articolo in ordine del giorno.

TURATI, spiega che il suo ordine del giorno mira a togliere ogni pericolo di ritardo all'approvazione della legge. (Commenti).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, la votazione deve avvenire sull'art. 60 che non può essere ritirato.

TURATI, sull'art. 60 ritiriamo la domanda di votazione nominale.

SANTINI, la manteniamo noi. (Commenti).

PRESIDENTE, indice la votazione nominale sull'art. 60.

LUCIFERO ALFONSO, segretario, fa la chiama.

Rispondono sì:

Abozzi — Alessio — Arlotta.

Bissolati — Borghese.

Celli — Chimienti — Ciacci Gasparo — Colaianni — Costa Andrea — Curioni.

De Amicis — De Felice Giuffrida — Di Scalea.

Faranda — Ferri Giacomo — Fortunato.

Galimberti — Gatti — Gattorno — Gualtieri.

Jatta.

Larizza — Lucifero Alfonso — Luzzatti Luigi.

Maraini Clemente — Maresca — Masselli — Mazziotti — Mirabelli — Montagna — Montemartini — Morgari.

Nitti.

Orlando Vittorio Emanuele — Ottavi.

Pala — Pansini — Pantano — Pasqualino-Vassallo — Petroni — Pipitone — Pozzato.

Quistini.

Raineri — Rocco — Romussi.

Sacchi — Salandra — Semmola — Sonnino — Spirito Beniamino — Spirito Francesco.

Tasca — Treves — Turati.

Valeri — Vicini — Visocchi.

Rispondono no:

Abbruzzese — Abignente — Agnesi — Agnetti — Aguglia — Albasini — Albertini — Alberti — Aliberti — Arigò — Artom — Astengo — Aubry.

Ballarini — Barnabei — Baracco — Battaglieri — Bonaglio — Bergamasco — Bertarelli — Bertetti — Bettòlo — Bizzozero — Bona — Bonacossa — Botteri — Bracci — Brandolin — Brizzolesi — Buccelli.

Calleri — Camera — Cameroni — Canevari — Cao-Pinna — Capaldo — Capece-Minutolo — Cappelli — Caputi — Carcano — Cardàni — Cassuto — Castiglioni — Castoldi — Cavagnari — Celesia — Centurini — Cerulli — Cesaroni — Chiapusso — Ciappi Anselmo — Ciartoso — Cicarelli — Cimorelli — Cipriani-Marinelli — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Cocuzza — Colosimo — Conte — Cornaggia — Cornalba — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Curreno — Cuzzi.

D'Alì — D'Alife — Dal Verme — Daneo — Dari — De Asarta — De Bellis — De Gennaro Emilio — De Giorgio — Del Balzo — De Luca Ippolito Onorio — De Luca Paolo Anania — De Michele Ferrantelli — De Michetti — De Novellis — De Riseis — De Seta — De Tilla — Di Broglio — Di Lorenzo — Di Rudinì Antonio — Di Saluzzo — Di Sant'Onofrio — Donati.

Facta — Faelli — Falconi Gaetano — Falconi Nicola — Falletti — Farinet Francesco — Fasce — Fede — Ferraris Carlo — Fili-Astolfone — Florena — Fortis — Francica-Nava — Furnari — Fusco — Fusinato.

Galli — Gallini Carlo — Gallino Natale — Gallo — Galluppi — Gavazzi — Gianturco — Giardina — Ginori-Conti — Giolitti — Giovagnoli — Giovanelli — Giuliani — Giusso — Goglio — Gorio — Grassi-Voces — Grippo — Guarracino — Guastavino — Gucci-Boschi — Guerritore.

Lacava — Landucci — Lazzaro — Leali — Leone — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Lucca — Lucchini Luigi — Lucernari — Lucifero Alfredo.

Majorana Angelo — Majorana Giuseppe — Malcangi — Mango — Manna — Maraini Emilio — Marcello — Marghieri — Masi — Massimini — Materi — Matteucci — Meardi — Mendaia — Merci — Mezzanotte — Modestino — Montauti — Monti-Guarnieri — Morelli Enrico.

Negri de Salvi — Niccolini.

Orioles — Orlando Salvatore.

Paniè — Papadopoli — Pascale — Pellecchi — Personè — Pistoja — Podestà — Pompilj — Pozzi Domenico — Pozzo Marco — Prinetti — Pucci — Pugliese.

Raggio — Rastelli — Ravaschieri — Reggio — Ricci Paolo — Romanin-Jacur — Ronchetti — Roselli — Rota — Rubini — Ruffo — Rummo — Ruspoli.

Sanarelli — Sanseverino — Santini — Santoliquido — Scaglione — Scano — Scaramella-Manetti — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Sinibaldi — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Soulier — Spallanzani — Squitti — Staglianò — Stoppato — Strigari.

Tedesco — Teodori — Teso — Tostasecca — Torraca — Torrigiani.

Valli Eugenio — Vendramini — Veneziale — Verzillo.

Weil-Weiss.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione nominale:

Hanno risposto *sì* 59
Hanno risposto *no* 218

(La Camera respinge l'art. 60).

Avverte l'on Turati che l'ordine del giorno da lui presentato, essendo identico all'articolo ora respinto, non può essere ora posto a partito.

TURATI lo ritira, riservandosi di risollevare la questione.

LUCIFERO, a nome anche degli onorevoli Turco, Spada e Mendaja, propone un articolo aggiuntivo per estendere ai comuni delle provincie meridionali gli articoli 201 e 284 della legge 13 novembre 1859.

Osserva essere questa una questione di vera giustizia, poichè trattati di togliere le provincie meridionali da una condizione di evidente inferiorità in cui esse si trovano relativamente alla istruzione secondaria, le cui spese gravano interamente sugli enti locali. E non solo; ma alcune provincie, in virtù di antiche disposizioni, pagano perfino dei contribuenti speciali per insegnamenti che non sono mai stati impartiti.

In questa, che è legge di equità e di integrazione, è doveroso pel Governo e pel Parlamento risolvere la grave questione (Benissimo).

CHIMIRRI, dichiara di associarsi alla proposta dell'on. Lucifero, che fu fatta e propugnata da lui prima in seno alla Commissione che esaminò il disegno di legge per le Calabrie, e poi in quella dei provvedimenti del Mezzodì, a cui fu rimandata ad invito del Governo.

Oltre l'estensione degli articoli 201 e 284 della legge Casati, domanda la abolizione di alcuni contributi, che da tempo remoto si pagano indebitamente per i collegi-licei di Cosenza, Monteleone e Reggio Calabria. Codesta abolizione eliminerebbe una vecchia ingiustizia e gioverebbe indirettamente al collegio italico- Albanese di San Demetrio, a cui beneficio la provincia di Cosenza rivolgerebbe le somme, che ora indebitamente paga al Governo.

Se la proposta non avrà miglior fortuna alla Camera, cederà alla forza del numero, con la coscienza di avere sostenuto una causa giusta e degna di miglior sorte (Approvazioni).

FUSINATO, ministro dell'istruzione pubblica, assicurando che studierà la grave questione, prega però l'on. Lucifero di non insistere nella sua proposta, che complicherebbe soverchiamente la legge.

LUCIFERO ALFONSO non persuaso della obiezione mossa dal ministro, tanto più che già la legge si occupa di molteplici argomenti di istruzione, insiste nella sua proposta.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, prega la Camera di non accogliere questa proposta che mira ad estendere i limiti della legge e l'aggravio del tesoro.

MAJORANA GIUSEPPE, relatore, non può che associarsi alle dichiarazioni del Governo.

(L'articolo aggiuntivo del deputato Alfonso Lucifero è respinto).

(Si approva l'art. 61).

CASSUTO, propone che le L. 500,000 dell'art. 62 siano portate a 530,000; e che nelle disposizioni dell'articolo medesimo siano comprese le isole di Elba, Capraja e Giglio.

FUSINATO, ministro dell'istruzione pubblica, accetta questa proposta.

(Si approvano l'art. 62 così emendato e l'art. 63).

COCCO-ORTU, ministro di agricoltura, industria e commercio, dichiara che le disposizioni dell'art. 64 saranno estese alle scuole d'arte applicata.

DE AMICIS, prende atto di queste dichiarazioni e ritira un emendamento che aveva presentato in questo senso.

(Si approvano gli articoli 64 e 65).

COCCO-ORTU, ministro di agricoltura, industria e commercio, nota che le scuole professionali debbono essere istituite con criterî indipendenti da quello della popolazione.

LIBERTINI PASQUALE, ritira un emendamento col quale chiedeva che dette scuole dovessero istituirsi in città aventi una popolazione fra i 15,000 e i 20,000 abitanti.

(Si approvano gli articoli 66 e 67).

MASI, rileva che l'articolo 68 contraddice al principio che fu stabilito con l'aggiunta proposta e approvata all'articolo 2; e perciò propone che l'articolo 2 vada in vigore col primo gennaio 1908.

COCUZZA, fa uguali considerazioni e uguale proposta.

DI SCALEA, rivela esso pure che l'articolo 68 annulla quanto fu approvato nell'articolo 2. Perciò prega il ministro di non insistervi.

CAMERA, conviene nel principio consacrato nell'articolo 2; ma per applicarlo bene, crede opportuno l'articolo 68 proposto dal Governo.

PIPITONE, è favorevole al principio affermato nell'articolo 2, e perciò voterà contro questo che si discute.

MASSIMINI, ministro delle finanze, risponde che il principio sanzionato dalla Camera con l'articolo 2 rimane impregiudicato; e che l'articolo 68 vuole solamente disciplinarne con serenità e con giustizia l'applicazione.

Non può accettare perciò le proposte degli onorevoli Cocuzza e Masi.

MAJORANA GIUSEPPE, relatore, dichiara che la Commissione, nella sua maggioranza, è favorevole all'articolo 68 proposto dal Governo.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, aggiunge che non si può dare al Governo la facoltà di stabilire con regolamento l'esenzione o l'applicazione dell'imposta, (Bene!) essendo questa prerogativa parlamentare. Il Governo farà quanto è suo dovere per applicare equamente il principio dell'art. 2, ma deve insistere nell'art. 68 proponendo perciò che il disegno di legge di cui è parola nell'articolo, possa essere presentato entro il 30 giugno 1907.

DI RUDINI' ANTONIO, si dichiara favorevole al principio che fu votato con l'art. 2, ma conviene nella necessità di modificarne la dizione.

Considera però pericoloso il precedente che in una stessa legge siano due articoli che si contraddicono. Meglio sarebbe presentare a novembre una legge per sospendere l'applicazione dell'articolo 2 di questa.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, nota che, nel coordinamento, l'art. 68 potrà essere scritto come appendice dell'art. 2°, al cui concetto è favorevole, ma che deve essere bene regolato.

DI SCALEA persiste nel credere opportuno che il Governo debba applicare per regolamento l'art. 2.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, non può accettare così larga facoltà che viola i principî del diritto costituzionale.

MASI prende atto delle promesse del presidente del Consiglio, che la sostanza dell'art. 2 sarà conservata.

FORTIS dice che l'art. 68 serve soltanto a determinare la portata dell'art. 2.

(Si approvano l'art. 68 con la modificazione proposta dal presidente del Consiglio e l'art. 69 ultimo del disegno di legge).

Votazione a scrutinio segreto.

DE NOVELLIS, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE, proclama il risultato della votazione:

Modificazioni ad alcuni articoli del testo unico delle leggi telefoniche.

Favorevoli 220
Contrari 22

(La Camera approva).

Modificazione all'art. 53 della legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª), per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica.

Favorevoli 222
Contrari 20

(La Camera approva).

Concorso dello Stato nella spesa pel monumento dei Mille sullo Scoglio di Quarto.

Favorevoli 217
Contrari 25

(La Camera approva).

Estensione della legge 19 maggio 1904, n. 185, a tutte le provincie del Regno ed aggiunte alle disposizioni vigenti per la Cassa dei depositi e prestiti.

Favorevoli 220
Contrari 22

(La Camera approva).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 1,081,300.96, verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1904-905, concernenti spese facoltative:

Favorevoli 205
Contrari 36

(La Camera approva).

Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 39,864.22, per provvedere al saldo di spese residue inscritte nel conto consuntivo del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Favorevoli 218
Contrari 25

(La Camera approva).

Classificazione del porto di Porto Torres in 1ª categoria nei riguardi della navigazione.

Favorevoli 211
Contrari 32

(La Camera approva).

Prendono parte alla votazione.

Abruzzese — Abozzi — Agnesi — Agnetti — Albasini — Albertini — Alessio — Aprile — Arigò — Arlotta — Artom — Astengo — Aubry.

Ballarini — Barracco — Battaglieri — Benaglio — Bertarelli — Bertetti — Bettòlo — Bissolati — Bizzozero — Bona — Bonacossa — Borghese — Botteri — Bracci — Brandolin — Brizzolesi — Buccelli.

Calleri — Camera — Cameroni — Canevari — Capaldo — Capece-Minutolo — Carcano — Cardàni — Cassuto — Castiglioni — Cavagnari — Celesia — Colli — Centurini — Cerulli — Cesaroni — Chiapusso — Chiesa — Chimienti — Chimirri — Ciappi Anselmo — Ciartoso — Cicarelli — Cimorelli — Cipriani-Marinelli — Cocco-Ortu — Cocuzza — Coffari — Colajanni — Colosimo — Cornaggia — Cornalba — Cortese — Costa Andrea — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Curioni — Curreno — Cuzzi.

Da Como — D'Alì — D'Alife — Dal Verme — Daneo — De Amicis — De Asarta — De Bellis — De Felice-Giuffrida — Del Balzo — De Luca Paolo Anania — De Michele-Ferrantelli — De Michetti — De Novellis — De Tilla — Di Broglio — Di Lorenzo — Di Rudinì Antonio — Di Sant'Onofrio — Donati.

Facta — Faelli — Falconi Nicola — Falletti — Faranda — Farinet Francesco — Fede — Ferraris Carlo — Ferri Giacomo — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortunato — Francica-Nava — Furnari — Fusinato.

Galli — Gallino Natale — Gallo — Galluppi — Gatti — Gattorno — Gavazzi — Gianturco — Giardina — Ginori-Conti — Giolitti — Giovagnoli — Giuliani — Goglio — Gorio — Grassi-Voces — Gualtieri — Guarracino — Guastavino — Guerritore.

Jatta.

Lacava — Landucci — Larizza — Lazzaro — Leali — Leone — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Lucca — Lucernari — Lucifero Alfonso — Lucifero Alfredo — Luzzatto Arturo.

Majorana Giuseppe — Malcangi — Mango — Manna — Maraini Clemente — Maraini Emilio — Marcello — Maresca — Marghieri — Masselli — Massimini — Materi — Mazziotti — Meardi — Mendaia — Merci — Mezzanotte — Miliani — Mirabelli — Modestino — Montauti — Montemartini — Morelli Enrico.

Negri-De Salvi — Niccolini — Nitti.

Orioles — Orlando Salvatore — Orlando Vittorio Emanuele — Ottavi.

Pais — Paniè — Pantano — Papadopoli — Pascale — Pasqualino-Vassallo — Pellecchi — Personè — Petroni — Pipitone — Podestà — Pompilj — Pozzato — Pozzo Marco — Pugliese.

Raggio — Raineri — Rastelli — Ravaschieri — Reggio — Rocco — Romanin-Jacur — Romussi — Ronchetti — Roselli — Rota — Ruffo — Rummo — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Sanarelli — Sanseverino — Santini — Santoliquido — Saporito — Scaglione — Scellingo — Scorciarini-Coppola — Semmola — Sinibaldi — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino — Soulier — Spada — Spagnoletti — Spallanzani — Spirito Beniamino — Spirito Francesco — Squitti — Staglianò — Stoppato — Strigari.

Talamo — Tasca — Tedesco — Teodori — Teso — Testasecca — Torraca — Torrigiani — Treves — Turati.

Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendramini — Veneziale — Verzillo — Vicini — Visocchi.

Weil-Weiss.

Zaccagnino — Zegretti.

Sono in congedo:

Barzilai — Bonicelli.

Campi Emilio — Campus-Serra — Cimati.

Danieli.

Fabri.

Gattoni — Giaccone.

Loero — Lucchini Angelo.

Marescalchi — Meritani — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo — Moschini.

Pinchia.

Rebaudengo — Resta-Pallavicino — Rovasenda.

Turbiglio.

Sono ammalati:

Bottacchi.

Calvi Giusto.

Dell'Arenella.

Malvezzi — Mel.

Pavia.
Rizzetti — Rizzoni.
Toaldi.
Wollemborg.
Zolla-Milillo.

Assenti per ufficio pubblico:

Brunialti.
Rava.
Suardi.

Presentazione di relazioni.

CAO-PINNA presenta la relazione sul disegno di legge per modificazioni all'organico dei funzionari di pubblica sicurezza e delle guardie di città.

VENDRAMINI presenta le relazioni sui seguenti disegni di legge: Provvedimenti a favore delle R. guardie di finanza; variazioni al bilancio di agricoltura, industria e commercio e variazioni al bilancio dei lavori pubblici.

CHIMIRRI presenta la relazione sul disegno di legge per l'applicazione provvisoria di modificazioni alla tariffa doganale.

Interrogazioni e interpellanze.

DE NOVELLIS, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto interroga il ministro di grazia e giustizia per sapere se intenda rimuovere i gravi inconvenienti cui dà luogo la scarsezza di personale nella magistratura e nella cancelleria del tribunale di Forlì.

« Gaudenzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se date le leggi 22 aprile e 25 giugno 1905 non crede dover sottoporre all'approvazione del Parlamento il decreto 24 giugno 1905, n. 275 che costituiva un ufficio speciale per le ferrovie.

« Gallino Natale ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno alla circolare 9 giugno 1906 che dà norme di interpretazione ai due primi capoversi della legge 8 luglio 1903 sulle strade di accesso alle stazioni ferroviarie, porti ed approdi di piroscafi postali.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto interroga i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro per sapere se verrà finalmente presentato il progetto di ruolo organico unico per il personale delle segreterie universitarie.

« Vicini ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici per sapere se dopo le ripetute promesse fatte dalla Camera, intenda appaltare i lavori di sistemazione delle ferroviarie di Pontedecimo e Busalla.

« Gallino Natale ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica per sapere se intenda riconoscere e mantenere l'impegno che il suo predecessore, in omaggio ad un ordine del giorno, unanimemente votato dalla Camera ed accettato dal Governo, aveva assunto di presentare, nel corrente mese di giugno, un disegno di legge, che disciplini l'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole e migliori le condizioni infelicissime dei maestri di essa.

« Cortese ».

« I sottoscritti interrogano il ministro dei lavori pubblici per sapere le ragioni per le quali l'art. 3 della legge 7 luglio 1902 per l'Agro Romano non ha avuto finora neppure un principio di esecuzione.

« Celli, Giovanni Torlonia ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri di agricoltura e delle finanze per conoscere se non credano opportuno di sopprimere il dazio sui sacchi e di ridurre al minimo il diritto di statistica nell'importazione dei perfosfati affine di favorire sempre più la diffusione dei concimi chimici in Italia.

« Raineri, Ciacci, Ottavi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della pubblica istruzione per conoscere se, nella elaborazione del regolamento per l'applicazione delle due leggi sullo stato economico e giuridico degli insegnanti medii, saranno, conforme agli intendimenti della Camera e del Senato ed alle affermazioni dei relatori e dei ministri del tempo, rispettati i diritti alla conservazione della sede attuale da parte degli insegnanti incaricati fuori ruolo e comandati.

« Giovagnoli, Mantica, Landucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici come intenda provvedere alla sollecita costruzione del tronco Borgo San Lorenzo-Pontassieve ora mai riconosciuta necessaria ed urgente e quale sia il suo pensiero sugli effetti di detto raccordo nei riguardi della progettata direttissima Bologna-Firenze.

« Torrigiani ».

La seduta termina alle 19.5.

DIARIO ESTERO

L'estendersi dei movimenti agrari e operai e dei disordini militari hanno determinato alla Corte russa nuove tendenze conciliative. Alla Duma si parla nuovamente della possibilità che venga affidato al presidente Muromzof l'incarico di comporre un nuovo Ministero. Gli amici di Muromzof dicono nullameno che egli non ebbe finora nessuna offerta, neppure indiretta; ma, poichè la stampa ufficiosa annunzia che sarà tenuto al più presto una speciale adunanza a Peterhof dei grandi dignitari, presieduta dall'Imperatore, per cercare una soluzione alla complicatissima situazione attuale, se ne deduce che l'unica deliberazione a cui potrà venire l'adunanza e lo Czar sia quella di chiamare alla presidenza del Governo Muromzof. Queste notizie producono alla Duma ottima impressione, a segno che più di un deputato va dicendo che la Duma cederà dal canto suo sopra molte cose, se a lei qualchecosa verrà concesso.

Si parla anche da qualche giornale meno avanzato della candidatura di Jermolow alla presidenza del Consiglio dei ministri. Si tratterebbe dell'attuale ministro d'agricoltura, al quale vengono attribuite tendenze liberali moderate simpatizzanti con la Duma, di cui, sotto certe condizioni, otterrebbe forse il favore.

L'avvenimento, pertanto, che assorbe la maggiore attenzione in Russia è la decisione della grande assemblea indetta dallo Czar. Si afferma però sin d'ora che egli intenda di non affidare a nessuno la facoltà di cambiare i ministri della marina, della guerra e degli esteri.

***

Secondo il *Daily Telegraph*, la voce che il vicerè del Ci-lì sarà nominato governatore generale cinese della Manciuria fa supporre che la Cina intenda adottare una nuova politica energica in Manciuria. Il vicerè del Ci-lì si recherebbe ad occupare il suo posto appena che si sarà ritirata l'amministrazione militare giapponese. Si ritiene che il nuovo governatore saprà finalmente liberare il paese dalle bande organizzate dei malandrini cinesi, che lo hanno fin qui infestato.

***

La conferenza internazionale di Ginevra continua i suoi lavori e ne avrà ancora per parecchio tempo.

Intanto si ha da Ginevra che la terza e la quarta sottocommissione si sono riunite per studiare gli schemi dei progetti presentati dai rispettivi relatori. Quasi tutti gli articoli sono stati approvati. Si è pure discussa la questione di sapere se i posti e le sentinelle costituenti le guardie delle formazioni sanitarie debbano essere muniti di un mandato regolare.

Le condioni della restituzione del materiale delle formazioni sanitarie catturate dal nemico sono state esaminate e rinviate alla seduta plenaria.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 21 giugno 1906

Presidenza del comm. prof. VIRGILIO INAMA

Apresi la seduta alle ore 13; viene letto ed approvato il processo verbale della precedente adunanza. - Sono annunziate le pubblicazioni pervenute in omaggio, tra queste alcune Memorie matematiche del prof. E. Lebon di Parigi.

Il M. E. prof. Del Giudice, prendendo argomento da un libro di Alfredo Halban intorno al diritto romano negli stati barbarici, pubblicato nel 1899, riesamina la questione della « unità o dualità del diritto in Italia sotto la dominazione ostrogota », al fine di determinare con maggior precisione i limiti dell'impero unitario del diritto romano sui due popoli romano e goto.

In base alle fonti specialmente ufficiali del tempo egli giunge a questa conclusione che indipendentemente dagli editti ostrogoti, il diritto romano aveva forza di legge territoriale non solo nei rapporti pubblici, quanto anche nei rapporti privati tra romani e in quelli misti tra romani e goti. Solo i rapporti privati tra i goti, specie quelli di famiglia potevano tuttora essere retti dal diritto goto per tolleranza indotta dalla necessità delle cose, senza che per altro i re ostrogoti lo abbiano mai riconosciuto.

Il S. C. Marcacci descrive un nuovo metodo di estrazione di gas dall'acqua basato sulla proprietà che hanno alcuni sali (chinino di soda, carbonato di soda ecc.) di scacciare i gas disciolti nell'acqua stessa.

Presenta un apparecchio e ne descrive il modo di funzionare. Cita anche i risultati ottenuti in confronto con altri metodi (metodo della pompa a mercurio, metodo del calore) e fa vedere come concordino con questi le cifre da lui ottenute. I vantaggi del metodo da lui proposto sono la rapidità e la facilità dell'estrazione dei gas, e la poca spesa che occorre per procurarsi l'apparecchio e i sali estrattori dei gas.

Il M. E. prof. Luigi Gabba legge « Sullo sviluppo industriale in Lombardia dal 1870 al 1905 » studiato negli atti dei concorsi a premio fondati presso il R. Istituto Lombardo di Scienze e lettere in Milano.

L'A. ha per iscopo di desumere dagli atti dei concorsi ai premi per l'industria, promulgati dall'Istituto lombardo, gli elementi per giudicare del progresso industriale in Lombardia dal 1870 al 1905. I concorsi presi in considerazione sono due: il concorso Brambilla e il concorso triennale alle medaglie dell'Istituto. L'esame degli atti di questo concorso provano che in Lombardia lo sviluppo industriale ha preso grandi proporzioni e che nel trentennio studiato mentre sono andate allargandosi e innovandosi industrie già esistenti, si fondarono molte industrie affatto nuove, e che parecchie di queste hanno acquistato una imponente importanza.

Un'altra conclusione si può desumere dalle storie dei concorsi per l'industria è che le industrie meccaniche hanno avuto uno sviluppo, e molto più grande delle industrie chimiche. Questo prova all'A. che le industrie meccaniche trovano condizioni di sviluppo assai più favorevoli delle chimiche; la causa di questa differenza sta certamente in ciò che nel nostro paese mancasi di Istituti diretti a creare quei chimici tecnici dai quali solo possono le industrie chimiche trovare origine e incremento.

L'A. conclude esprimendo il desiderio che gli ordinamenti degli studi superiori si migliorino in guisa da promuovere gli studi chimico-tecnologici che tanta influenza hanno sul progresso dell'industria chimica.

Terminate le letture, l'Istituto passa alla trattazione di affari interni, quindi viene sciolta l'adunanza alle ore 14.30.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 24 giugno 1906
Presidenza del prof. senatore ENRICO D'OVIDIO
presidente dell'Accademia

Il presidente legge le lettere con cui i professori Brandileone, Brini, Filomusi-Guelfi, Stoppato, Toniolo ringraziano per la loro nomina a soci corrispondenti.

La classe prende atto di una lettera dell'Università di Aberdeen, con la quale si comunica che S. M. il Re d'Inghilterra assisterà alla solenne cerimonia commemorativa del IV centenario della fondazione di quell'Ateneo.

Il socio Carle fa omaggio all'Accademia di un volume del senatore Francesco Buonamici: « Dell'ordine dei titoli delle Pandette », vol. I, Pisa, 1906. Egli rileva l'importanza del nuovo studio e propone che la classe, ringraziando l'insigne cultore di studi romanistici, gli mandi insieme le sue condoglianze per la grave sciagura domestica che lo ha colpito. Il presidente e la classe intera si associano.

La direzione della biblioteca nazionale di San Marco offre il volume: « La biblioteca Marciana nella sua nuova sede ». Venezia, 1905.

Per l'inserzione negli *Atti* sono presentate:

1° dal socio Savio una sua nota: « Ancora la cronaca di Filippo di Castel Seprio »;

2° dal socio Chironi uno scritto del dott. Rocco Ragazzoni: « L'interesse ad agire e le azioni di accertamento ».

Il socio Savio fa auguri al socio Renier per la sua elezione a rettore dell'Università, manifesta la sua ammirazione e riconoscenza al socio Chironi il cui rettorato sta per scadere, a motivo specialmente della somma energia da lui manifestata nel doloroso incendio della biblioteca nazionale, esprime il suo rammarico per la partenza del socio Cipolla. Il socio Chironi rileva la bella parte che ebbe il vice presidente Boselli nel beneficio arrecato dal Governo alla biblioteca e nel fare riconoscere la funzione universitaria di essa. Il presidente manda parole di commiato al socio Cipolla, la cui opera si lusinga non mancherà neppure in seguito all'Accademia. Il vice presidente Boselli ed i soci Renier e Cipolla ringraziano.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati da S. E. il generale Brusati, hanno fatto ritorno stamane, alle ore 6, dall'isola di Montecristo.

Gli augusti Sovrani hanno viaggiato in forma strettamente privata.

In Campidoglio. — La seduta del Consiglio comunale di Roma, fissata per ieri sera, è andata deserta, non essendosi raggiunto il numero legale.

La Società " Dante Alighieri „ a Londra. — Ieri sera, a Londra, ebbe luogo un banchetto della Società « Dante Alighieri ». V'intervenne S. E. il ministro degli affari esteri italiano, on. Tittoni.

Questi pronunziò un discorso nel quale disse che la politica estera italiana fu così retta nelle sue grandi linee durante gli ultimi anni ed ebbe un tale carattere di continuità, che le due brevi crisi parlamentari dimostrarono soltanto che il cambiamento dei ministri non tocca affatto l'indirizzo politico suffragato dalla grande maggioranza del Parlamento italiano e della nazione.

È vano - soggiunse il ministro - cercare di dedurre da avvenimenti senza importanza che la politica estera dell'Italia sarebbe mobile e incerta.

L'amicizia tradizionale dell'Italia per l'Inghilterra, che risale allo storico periodo del risorgimento nazionale, è e resterà sempre uno dei caratteri essenziali di tale politica.

Concluse dicendo che la Società « Dante Alighieri » costituisce uno dei più importanti fattori per suggellare l'unione dei due paesi.

La tassa sui motocicli e automobili. — Dal 1° luglio comincierà presso gli Uffici di registro la vendita ai Comuni delle targhette pel pagamento delle tasse dovute, in base alla legge 1905, per l'anno solare 1906 sui motocicli e sulle motociclette. I possessori dovranno quindi rivolgersi ai Comuni per l'acquisto delle targhette.

Pure dal 1° luglio incomincierà presso i detti Uffici del registro la vendita delle targhette per il pagamento delle tasse dovute per il 1906 sugli automobili. Queste targhette verranno vendute direttamente agli automobilisti, i quali, per acquistarle, dovranno esibire il libretto di circolazione, affinchè il ricevitore del registro vi annoti il pagamento della tassa

Dal 1° agosto tutti quelli fra i detti veicoli che sono soggetti a tasse quando circolino nelle aree pubbliche dovranno essere provvisti della prescritta targhetta.

In mancanza di questa targhetta e quanto agli automobili, quando, sebbene provvisti di targhetta, non siano accompagnati dal libretto di circolazione, da cui risulti l'avvenuto pagamento della tassa, si farà luogo all'applicazione delle sanzioni penali.

Per l'eseguimento della nuova legge è stato già provveduto alla stampa dei *libretti di circolazione* degli automobili aggiungendovi un foglio per l'annotazione del pagamento della tassa. I nuovi libretti saranno dalle Prefetture rilasciati in cambio di quelli ora in uso che sono da ritirarsi.

È interesse perciò degli automobilisti di procurarsi al più presto il cambio di detti libretti per mettersi in grado di pagare la tassa entro il 31 luglio.

Per i velocipedi, i motocicli e gli automobili, esenti da tassa, resta sospeso, sino a nuova disposizione, l'obbligo dell'applicazione delle corrispondenti targhette gratuite.

Esposizione di Belle arti. — Il *premio di Roma* per unanime votazione di tutti i soci della « Amatori e cultori di Belle arti » di Roma, fu conferito per la pittura a Camillo Innocenti pel suo quadro: *Canzone ciociara*, e per la scultura a Carlo Fontana per il suo *Farinata*.

XX Concerto popolare. — Domani, alle ore 16, l'orchestra municipale diretta dal cav. Vessella darà nel teatro Adriano il XX concerto popolare, ultimo della stagione, eseguendo il seguente programma:

1. Foroni — *Ouverture in* do.
2. Rabaud H. — *La procession nocturne*. Poëme symphonique.
3. Händel — *Largo*.
4. Guglielmi F. — *Le Eumenidi*. Tragedia lirica; *a*) preludio; *b*) intermezzo - Il sonno d'Oreste; *c*) entrata delle Eumenidi - Fuga.
5. Saint-Saëns — *Romanza per flauto* (prof. Setaccioli).
6. Rossini — *Guglielmo Tell*. Sinfonia.

Per le vittime del Vesuvio. — I versamenti fatti al Banco di Napoli per le vittime del Vesuvio hanno fino ad ieri l'altro raggiunto la somma di L. 2.370.978.32. Tale somma è a disposizione del Comitato di soccorso presieduto da S. A. R. il duca d'Aosta.

Ribassi ferroviari. — In occasione della assemblea generale della sezione romana dell'Associazione per il movimento dei forestieri, che avrà luogo in Roma lunedì 2 luglio alle ore 5 1/2 nella sede in via delle Carrozze, n. 3, p. p., ed in occasione pure dell'assemblea generale nazionale dell'Associazione stessa che avrà luogo la sera di giovedì 5 luglio, alle 9 nei locali della nostra Camera di commercio, le ferrovie dello Stato hanno concesso la tariffa ridotta differenziale per i viaggi di andata e ritorno dei soci e dei loro delegati.

I termini utili per il viaggio sono i seguenti:

per venire a Roma dal 1° al 3 luglio, per partirne dal 5 al 20 luglio.

Radiotelegrafia navale. — Sopra alcune delle navi della R. marina si stanno eseguendo esperimenti di radiotelegrafia intesi a tentare di poter nello stesso tempo trasmettere e ricevere dispacci mentre finora la ricezione e la trasmissione si devono compiere in modo completamente separato.

Impianti telefonici. — Le 14 nuove linee telefoniche che si apriranno nel corrente anno nel Mezzogiorno sono;

Lecce-Brindisi: Catania-Acireale: Palermo-Caltanissetta-Catania: Brindisi-Taranto: Napoli-Salerno-Potenza: Palermo-Trapani: Avellino-Benevento: Catania-Siracusa: Ancona-Chieti-Foggia: Napoli-Cosenza-Catanzaro-Reggio Calabria: Napoli-Caserta: Girgenti-Caltanisetta: Campobasso-Benevento: Potenza-Taranto.

Marina mercantile. — A New-York il 26 corrente è giunto il *Sicilian Prince*, della P. L. Il 24 da Montevideo ha proseguito per Buenos Aires il *Leone XIII*, della T. B.

ESTERO.

Il raccolto del cotone agli Stati Uniti. — Il raccolto del cotone, stando alle recentissime notizie che si hanno dai luoghi di produzione, sono favorevoli. In cifre si può designare la posizione con una percentuale dell'82 1 % contro 77 4 nel 1905 e 79 8 nel 1904. L'aumento della superficie coltivata a cotone è del 6.3 %. Il punteruolo (Boll weevil) ha fatto la sua apparizione nel Texas. Però non vi si dà gran peso, almeno per ora.

Le finanze della Russia. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* fornisce i seguenti dati circa la situazione finanziaria attuale dell'Impero.

Le entrate ordinarie dei primi quattro mesi del 1906 presentano un aumento di 61,200,000 rubli in confronto allo stesso periodo del 1905; i proventi ferroviari presentano un aumento, rispetto agli stessi mesi dell'anno scorso, di 5,500,000 rubli in marzo di 7,400,000 in aprile e di 3,300,000 in maggio.

Dal 14 gennaio al 10 giugno le esportazioni hanno superato le importazioni di 131,287,000 rubli. L'importazione ascese a rubli 225,830,000 contro 201,890,000 rubli nello stesso periodo dell'anno precedente. L'esportazione ascese a 357,117,000 rubli contro rubli 360,119,000 nel 1905.

Le entrate doganali dei primi cinque mesi dell'anno sono ascese a 90,903,000 rubli contro rubli 76,909,000 nello stesso periodo dell'anno precedente.

I depositi in danaro esistenti nelle Casse di risparmio sono aumentati, nei primi cinque mesi dell'anno di 114,900 rubli, in confronto di rubli 24,800,000 che rappresentavano l'aumento verificatosi nello stesso periodo del 1905.

La riserva metallica della Banca di Stato è in considerevole aumento.

La riserva in oro ascendeva al 21 corrente alla somma di rubli 1,107,350,000 quasi il cento per cento della circolazione cartacea.

Il traforo delle Alpi bernesi. — Dopo una discussione durata tre giorni il Gran Consiglio del Cantone di Berna

ha approvato il progetto redatto dal Governo relativo al traforo delle Alpi bernesi per il Lochtberg, costituente la linea d'accesso al Sempione, ed ha ratificato la relativa convenzione finanziaria ed il contratto per la costruzione.

La costruzione della linea, della quale il Cantone di Berna si occupa da lungo tempo, è perciò assicurata.

I lavori potranno probabilmente incominciare entro questo stesso anno.

L'ufficio degli emigranti a New-York. — Notizie da New-York recano che già ivi funziona regolarmente l'ufficio gratuito di collocamento al lavoro, aperto a vantaggio dei nostri emigranti al N. 39 Lafayette (già Elm), Street, sotto gli auspici del R. Commissariato dell'emigrazione.

Durante il suo primo mese d'esistenza il detto ufficio ha già collocato un migliaio di emigranti, la maggior parte fuori di New-York, in lavori agricoli, di ferrovia, fabbriche di mattoni, ecc.

Lo scopo dell'ufficio è di avviare i nostri ai lavori meglio retribuiti, dopo aver assunto le opportune informazioni sulle Ditte o Società che domandano la mano d'opera.

Il vataggio che i nostri lavoratori ne possono ricavare è quindi doppio, non pagano nessuna commissione, e vengono collocati presso le imprese più serie.

Se, per circostanze imprevedute, l'immigrante non si trova bene nel luogo dove fu mandato, lo stesso ufficio pensa ad inviarlo altrove.

Gli emigranti che si recano nell'America del nord sono dunque informati che per cura del nostro Commissariato generale funziona finalmente a New York un grande ufficio gratuito per il loro collocamento al lavoro. Prima di accettare qualsiasi offerta sbarcando a New York essi devono recarsi all'ufficio suddetto, leggere nelle grandi lavagne nere appese alle pareti le domande di mano d'opera che ogni giorno vi vengono inscritte, e fare la propria scelta secondo il mestiere.

Il detto ufficio informa che le grandissima maggioranza delle richieste di mano d'opera riguardano braccianti e contadini.

Vi è pure grande ricerca di donne, sia per lavorare nelle fabbriche, specialmente manifatture di sigari, sia come cuoche e serve.

È assolutamente sconsigliata la emigrazione di chi non è abituato a lavori manuali.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 27. — Una violenta scossa di terremoto è stata avvertita stamane nella parte meridionale del paese di Galles.

A Cardiff e in parecchie città essa produsse pochi danni.

PONT DE GENNES, 27. — Oggi vi è stata la seconda giornata della Corsa automobilistica per il Circuito della Sarthe.

Sisz su una *Renault* passa primo al controllo, dopo compiuto il sesto giro, alle 12,14',7" percorrendo l'ultimo giro in 1 ora, 7 minuti e 31 secondi.

Nazzaro su una *Fiat* giunge secondo alle 12,46',26", 2|5.

Clément su una *Clément* giunge terzo alle 12,49',26", 2|5.

PIETROBURGO, 27. — Il deputato Vinaver ha ricevuto telegrammi, specialmente da Saratoff, i quali annunziano che si verificano disordini antisemiti fra i contadini.

Parecchi conflitti sanguinosi sono accaduti nella provincia di Saratoff.

PARIGI, 27. — I giornali hanno da Pietroburgo:

Il 1° battaglione del reggimento *Preobrajenski* ed una parte del 3° battaglione *Dernenowski* hanno tenuto un *meeting*, nel quale hanno reclamato le terre pei contadini e l'amnistia per gli assassini politici, esprimendo un voto di solidarietà universale.

PARIGI, 27. — *Corte di Cassazione.* — *Affare Dreyfus.* — Il procuratore generale fa l'esame tecnico del *bordereau.* Dimostra l'impossibilità dell'ipotesi di Gubelin, secondo cui Dreyfus avrebbe comunicato i documenti ad Esterhazy che avrebbre scritto il *bordereau.*

Il procuratore generale ricerca quindi la data del *bordereau* e dice che la data dell'agosto 1894 è ipotetica.

Il procuratore generale cerca di dimostrare che i documenti segnalati nel *borderau* sono senza importanza e questi documenti, secondo la conclusione della Commissione dei generali e dei periti, potevano essere forniti non soltanto da ufficiali di artiglieria, ma da numerosi altri ufficiali.

Il procuratore generale aggiunge che il testo del *borderau* prova che esso era una semplice nota. Nulla autorizza perciò a pensare che il segreto sia stato rivelato.

Il procuratore generale dice che il generale Mercier per formulare la sua tesi sul *borderau* snaturò e falsificò i documenti.

L'oratore soggiunge che le confusioni fatte da Mercier, da Roget e da Zulinden sono criminali se volontarie ed inescusabili se involontarie.

Dimostra poi che è impossibile ammettere che Dreyfus abbia scritto la frase: « parto per le manovre »; ed aggiunge che Esterhazy si recò precisamente alle manovre di cui si tratta.

Il procuratore generale esamina quindi il *dossier* segreto sul quale si basa tanto l'accusa contro Dreyfus. L'oratore, onde provare la nullità di questo famoso *dossier* segreto, dichiara di esporlo al pubblico.

Narra poi il modo col quale il *dossier* venne composto, cercando cioè ovunque per rinvenirvi documenti che sembrassero fornire il più piccolo indizio contro Dreyfus.

Dopo un rapido esame dei documenti che costituiscono il *dossier* segreto, il procuratore conclude dicendo che nessuno di essi può giustificare la condanna di Dreyfus. Il *dossier*, dice il magistrato, è un ammasso d'ignominie e di reati, i quali giustificano lo scoraggiamento dal quale fu preso il generale Chanoine nel 1904 dopo di averlo esaminato.

La seduta è quindi tolta.

VIENNA, 27. — *Delegazione ungherese.* — Si discute il bilancio degli esteri. Il ministro comune delle finanze, Burian, dichiara a nome e per desiderio di Goluchowski che questi non può fare altra politica che quella finora seguita e che con questa politica egli rimane al suo posto ovvero cade.

Quanto alla questione macedone l'oratore può constatare che l'indipendenza degli Stati Balcanici forma il punto principale della politica dell'Austria-Ungheria.

L'intervento dell'Austria-Ungheria nei Balcani col concorso della Russia e più tardi con l'approvazione di tutte le potenze non aveva altro scopo che di migliorare la situazione.

Tale intento fu raggiunto.

Le voci sparse che l'Austria-Ungheria mira a scopi di espansione negli Stati Balcanici sono tendenziose calunnie.

Il ministro respinse parimenti l'insinuazione che la politica di Goluchowski miri al disfacimento della Turchia.

Parlando della triplice alleanza il ministro constata che gli attacchi contro la triplice non furono molti sebbene la discussione che se ne fece alla delegazione non sia stata troppo confortante.

La vera importanza della triplice alleanza sta in ciò che essa offre sicurezza alla Monarchia austro-ungarica. Dato dunque che il nodo della triplice consiste in tale sicurezza non si può chiedere ad essa che favorisca gli interessi commerciali od economici. Ciascun contraente nella triplice si riserva piena libertà per le sue esportazioni.

Questa libertà è valevole non soltanto per la Germania ma anche per l'Austria-Ungheria, di modo che, se la Germania avesse ottenuto nel suo commercio qualche preponderanza, l'Austria-Ungheria non può fare altro che deplorare di non avere ottenuto lo stesso risultato.

Il ministro confuta l'opinione che le premesse della triplice non esistano più.

Queste premesse esistono ancora benchè non siavi più per l'uno e per l'altro dei contraenti un grande pericolo così vicino come per il passato.

Se durante la discussione del bilancio degli esteri nella delegazione l'uno o l'altro membro della triplice fu attaccato ciò non può che costituire una ragione di più per perseverare nella triplice perchè sarà così più facile dissipare i malintesi.

Il ministro Burian dichiara che Goluchowski non è disposto a sacrificare la pace della Monarchia ad interessi estranei.

Lo sviluppo degli armamenti dell'Austria-Ungheria non è diretto contro una potenza qualsiasi, ma l'Austria-Ungheria deve mettere il suo esercito sul piede necessario per poter fronteggiare ogni attacco.

VIENNA, 27. — *Camera dei deputati.* — Si approvano sei dodicesimi di esercizio provvisorio. Il ministro delle finanze, Burian, rileva che il bilancio 1905 presenta eccedenze attive considerevoli.

Si approva pure il progetto di legge che autorizza il Governo a regolare provvisoriamente i rapporti commerciali con alcuni Stati, fino al 31 dicembre 1906. La prossima seduta è fissata a martedì.

VIENNA, 27. — Il generale Saletta è partito stasera per Roma.

L'AJA, 27. — *Seconda Camera.* — Il ministro degli affari esteri conferma che la seconda conferenza per la pace non si adunerà entro questo anno.

Si approva quindi una modificazione introdotta nella convenzione con la Francia circa il congiungimento del cavo da Saigon a Fontianal.

WASHINGTON, 28. — Il Senato ha ieri ratificato la convenzione per l'Istituto internazionale di agricoltura in Roma.

PIETROBURGO, 28. — Circa l'ammutinamento di Batum si hanno questi particolari:

Fu la seconda compagnia da fortezza che iniziò il movimento. I cosacchi vennero inviati per reprimere il tentativo.

Allora anche due squadroni di artiglieria e parte degli zappatori-minatori si ammutinarono. Le truppe fedeli circondarono però i rivoltosi, i quali si arresero, senza opporre resistenza.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 27 giugno 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	762.03.
Umidità relativa a mezzodì	34.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 31.2. minimo 19.2.
Pioggia in 24 ore	—

27 giugno 1906.

In Europa: pressione massima di 767 sull'alta Lombardia, minima di 750 sull'Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito intorno a 1 mm.; temperatura aumentata.

Barometro: a 765 al sud-est, livellato intorno a 766 altrove.

Probabilità: cielo vario al nord, sereno altrove; venti deboli in prevalenza settentrionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 27 giugno 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedenti Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedenti Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio ...	sereno	calmo	28 5	22 5
Genova	sereno	calmo	29 1	22 7
Massa Carrara ...	sereno	calmo	31 4	19 0
Cuneo	sereno	—	30 4	17 9
Torino	sereno	—	29 8	19 7
Alessandria	sereno	—	30 4	18 9
Novara	sereno	—	34 0	20 0
Domodossola	1/2 coperto	—	30 2	17 2
Pavia	sereno	—	32 3	17 1
Milano	sereno	—	34 1	20 5
Sondrio	sereno	—	30 6	16 7
Bergamo	sereno	—	28 4	20 3
Brescia	sereno	—	30 7	19 0
Cremona	sereno	—	32 9	19 8
Mantova	sereno	—	29 3	22 8
Verona	sereno	—	30 8	18 0
Belluno	1/4 coperto	—	28 3	18 8
Udine	sereno	—	29 2	20 1
Treviso	sereno	—	31 4	24 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	28 6	23 0
Padova	sereno	—	29 6	19 7
Rovigo	3/4 coperto	—	30 0	21 0
Piacenza	sereno	—	29 7	19 2
Parma	sereno	—	30 4	20 6
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	29 8	19 0
Modena	sereno	—	28 7	19 8
Ferrara	sereno	—	29 0	20 3
Bologna	sereno	—	28 3	22 3
Ravenna	sereno	—	26 6	16 6
Forlì	sereno	—	29 0	17 6
Pesaro	sereno	calmo	25 2	16 0
Ancona	sereno	calmo	27 5	26 0
Urbino	coperto	—	24 4	18 2
Macerata	sereno	—	28 9	20 3
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	20 0
Perugia	sereno	—	27 3	20 1
Camerino	sereno	—	25 5	16 5
Lucca	sereno	—	30 7	18 6
Pisa	sereno	—	30 0	16 8
Livorno	sereno	calmo	29 4	19 2
Firenze	sereno	—	33 5	18 8
Arezzo	sereno	—	29 6	16 4
Siena	sereno	—	28 0	23 4
Grosseto	sereno	—	28 0	16 0
Roma	sereno	—	30 4	19 2
Teramo	sereno	—	28 9	16 6
Chieti	sereno	—	25 0	18 3
Aquila	sereno	—	24 3	15 0
Agnone	sereno	—	24 2	15 2
Foggia	sereno	—	27 1	19 0
Bari	sereno	calmo	24 1	18 4
Lecce	sereno	—	27 5	19 8
Caserta	sereno	—	30 0	19 1
Napoli	sereno	calmo	28 5	20 5
Benevento	sereno	—	30 0	15 5
Avellino	sereno	—	25 0	13 0
Caggiano	sereno	—	23 0	16 3
Potenza	sereno	—	23 4	14 0
Cosenza	sereno	—	29 0	18 0
Tiriolo	sereno	—	21 8	15 0
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	27 6	21 0
Trapani	sereno	calmo	26 5	20 6
Palermo	sereno	calmo	27 6	17 9
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	25 5	17 5
Caltanissetta	sereno	—	25 0	19 0
Messina	sereno	calmo	27 2	20 2
Catania	sereno	calmo	27 6	20 6
Siracusa	sereno	calmo	25 2	19 8
Cagliari	sereno	calmo	29 5	16 0
Sassari	sereno	—	28 9	17 8

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*